

Università degli Studi di BOLOGNA

Settimana di visita istituzionale 24-28 novembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze Politiche, Sociali e Internazionali, L-36, sede Bologna

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 Il Corso di laurea in Scienze Politiche, Sociali e Internazionali (SPOSI), attivato presso la Scuola di Scienze Politiche nell'a.a. 2010/11 ([SPOSIpiano2010](#)), mira a fornire agli studenti una preparazione inter-multidisciplinare nell'ambito delle scienze politico-sociali mediante approfondimenti nei settori della scienza politica, della sociologia, del diritto, dell'economia, del pensiero politico, della storia, della statistica. L'istituzione del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) nel 2012 ha consolidato un processo di progettazione e revisione periodica dell'offerta formativa fondato su criteri di trasparenza, coerenza, partecipazione (cfr. D.CDS.4.2) e sull'analisi convergente dei seguenti elementi: le politiche di Ateneo sulla programmazione dell'offerta formativa, la consultazione delle parti interessate interne ed esterne, i risultati dell'autovalutazione periodica, le relazioni della Commissione Paritetica dipartimentale, l'analisi delle competenze disciplinari e trasversali richieste in ambito lavorativo, le potenzialità di sviluppo scientifico e culturale delle discipline di competenza del DSPS, la coerenza e razionalità del progetto formativo proposto dal DSPS.

Nel 2011/12 si è deciso, congiuntamente con gli organi dipartimentali e la componente studentesca, di collocare al III anno i percorsi a scelta dello studente per permettergli di individuare un curriculum di approfondimento solo dopo avere sostenuto gli esami degli insegnamenti di base e caratterizzanti, senza costringerlo ad anticipare orientamenti che potrebbero non essere maturi al momento dell'iscrizione al II anno. Coerentemente con ciò e con l'obiettivo di rendere l'offerta didattica adeguata e aggiornata rispetto alle esigenze e potenzialità dei profili formativi in uscita, in relazione sia ai contesti lavorativi che al proseguimento degli studi, nel 2014/15 è stato portato a cinque il numero dei curricula a scelta ([SPOSIinsegnamenti2014](#)) e in conseguenza aumentato quello delle attività formative erogate. I curricula disponibili – Relazioni Internazionali, Sociologia, Scienze dell'Organizzazione, Comunicazione, Percorso di Inserimento Lavorativo (PIL) – si sono integrati con sempre maggior congruenza nel quadro generale dell'offerta didattica del DSPS. La continuità tra SPOSI e le LM del DSPS ([dsps.didattica.corsi](#)), che costituiscono i cicli di studio successivi di riferimento, si ritiene sia un importante punto di forza presidiato mediante percorsi strutturati di orientamento e transizione per gli studenti e con incontri periodici con i coordinatori delle LM dipartimentali, pratica che il CdS valuta molto utile poiché il 75% dei suoi laureati prosegue nel percorso formativo (Almalaurea 2025, cfr. D.CDS 1.2.1). Altrettanto valide sono la distinzione e la complementarietà tra SPOSI e le altre L-36 del DSPS a vocazione più internazionalista e di studi europei.

Il curriculum PIL rappresenta una buona pratica di integrazione tra sistema universitario e mercato del lavoro; offre agli studenti (30 selezionati tramite bando) la possibilità di fare un'esperienza formativa di alta qualità mediante un tirocinio di 350 ore. Pur richiedendo un forte investimento in termini di coordinamento e risorse umane, si è stabilito di effettuare l'attribuzione dei tirocini mediante un processo di matching diretto tra candidati e aziende-enti per allineare il più possibile le competenze e aspirazioni del candidato con i requisiti del ruolo offerto dai partner.

Nell'ultimo triennio l'efficacia del percorso del CdS (cfr. IC17, IC22, IC24, IC02, IC02bis) ha confermato la validità del suo carattere culturale, scientifico, professionalizzante e dei suoi obiettivi formativi generali e specifici rispetto ai profili in uscita; non sono stati pertanto effettuati cambiamenti strutturali nell'impianto e nell'offerta didattica. L'analisi dei fabbisogni e delle potenzialità di sviluppo dei profili formativi, nonché le trasformazioni intervenute nei settori esterni di competenza hanno portato ad aumentare gli insegnamenti opzionali del III anno (Guerra e politica; Pensiero politico contemporaneo; Politiche della giustizia; Diritto delle religioni e interculturale; Giustizia nelle società contemporanee) e ad arricchire e aggiornare le competenze trasversali fornite agli studenti. L'attenzione crescente ad esse ha condotto all'incremento (una decina in più nell'ultimo triennio) e alla razionalizzazione dell'offerta laboratoriale del CdS, anche in risposta ai feedback raccolti nelle consultazioni degli stakeholders del 2022 (DCDS11_DOC05); sono stati aumentati i laboratori nell'ambito comunicativo e metodologico-digitale e a valere dalla coorte di immatricolati nell'a.a. 2024/25 sono stati accorpatisi in tre macro-aree: comunicazione nella madrelingua; competenze sociali e civiche; competenze metodologiche e digitali. Tale azione è stata realizzata per rendere l'offerta laboratoriale più fruibile agli studenti e per allinearla agli ambiti tematici individuati dall'Ateneo sulle competenze trasversali ([Unibocompetenzetrasversali](#)).

Per adeguamento al DM n.1648 del 2023, a partire dalla coorte del 2025/26 sono state apportate alcune lievi modifiche alla tabella dell'ordinamento didattico del CdS e in taluni casi riformulate le forchette dei CFU degli ambiti disciplinari. È stato inoltre deliberato di rinominare l'insegnamento di Storia delle dottrine politiche in Storia del pensiero politico in conformità alla nuova denominazione introdotta dal CUN ([SPOSIinsegnamenti2025](#)).

Nell'ultimo biennio le riflessioni a monte della revisione periodica del CdS hanno fatto emergere l'esigenza di favorirne l'internazionalizzazione, soprattutto in riferimento agli studenti incoming, e congiuntamente quella di valorizzare l'apprendimento della lingua inglese da parte degli studenti anche in vista dell'iscrizione a una LM in inglese (DCDS11_DOC01, DCDS11_DOC02 pp.9-10, DCDS11_DOC06, DCDS11_DOC07). A partire dal piano di studi dell'a.a. 2024/25 l'insegnamento di Storia internazionale, come già quello di Relazioni internazionali, è sdoppiato per lingua di erogazione e non più per due gruppi di lettere. Dall'a.a. 2025/26 sono inoltre attivati due nuovi insegnamenti opzionali in lingua inglese, Crime and (In)Security in Europe e Political Behavior in Western Democracies, pensati per fornire agli studenti ulteriori strumenti di analisi e interpretazione dei cambiamenti in atto nelle società e nei sistemi politici contemporanei. Gli insegnamenti in lingua inglese sono attivati solo al III anno poiché il bilanciamento tra internazionalizzazione e salvaguardia dell'identità linguistica del CdS è uno degli obiettivi che ci si è dati, in considerazione anche del fatto che il DSPS ha attive altre due L-36 erogate in inglese, European Studies nella sede di Bologna e International Studies nella sede di Forlì. La presenza di alcuni insegnamenti in lingua inglese a SPOSI si pone perciò in maniera complementare e non alternativa all'offerta degli altri CdS triennali.

D.CDS.1.1.2 Nell'ultimo triennio le parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS sono state consultate nel 2022 e 2025 in occasione della stesura dei Rapporti di Riesame ciclico (DCDS11_DOC03, DCDS11_DOC05, DCDS11_DOC04). Non sono stati finora utilizzati studi di settore. Le valutazioni della Commissione Paritetica hanno confermato la rappresentatività delle parti esterne coinvolte rispetto alle figure professionali e culturali che il CdS intende formare (DCDS11_DOC07). È inoltre prassi consolidata lo svolgimento di incontri periodici informali tra i coordinatori dei CdS triennali e magistrali del DSPS finalizzati anche a discutere dei profili in uscita e delle prospettive dei laureati.

Nel 2022 gli interlocutori esterni hanno espresso un unanime apprezzamento per il profilo culturale e scientifico del CdS e per la sua vocazione spiccatamente multidisciplinare. Hanno altresì suggerito il potenziamento dell'offerta laboratoriale per l'acquisizione delle competenze trasversali e professionalizzanti, in particolare su analisi e rappresentazione dei dati, capacità argomentative, di pensiero critico e problem solving, comunicazione strategica, ascolto attivo e lavoro in team (DCDS11_DOC05). L'integrazione di questi suggerimenti nella revisione dell'offerta formativa si è realizzata nell'ultimo triennio mediante l'arricchimento dell'offerta laboratoriale, in particolare nei settori della comunicazione e delle competenze metodologiche-digitali. Gli studenti hanno a disposizione ogni anno tra le 20 e le 25 proposte di laboratori, ben ripartiti tra le tre macro-aree individuate. È risultato più complicato accogliere il suggerimento di attivare un insegnamento di resource management sia per mancanza di risorse, sia perché più congruente ai CdS delle scienze aziendali.

SPOSI ha accolto con favore la recente indicazione dell'Ateneo di costituire un Comitato Consultivo del CdS, valutando importante poter disporre di un canale di confronto costante con il mondo del lavoro che si va ad affiancare al regolare dialogo con i coordinatori delle LM del DSPS, così da garantire un migliore processo di monitoraggio ed eventuale revisione degli obiettivi e profili formativi. Nel 2025 SPOSI si è quindi dotato di un Comitato Consultivo coordinato da un docente della Commissione AQ e formato da professionisti del mondo del lavoro e della cultura in ambiti congruenti alle proprie caratteristiche. I membri del Comitato, incontrati a maggio 2025, hanno manifestato una generale soddisfazione per l'offerta didattica del CdS, giudicata coerente con i suoi obiettivi formativi e con le figure professionali in uscita (DCDS11_DOC04). I principali suggerimenti hanno riguardato l'attivazione di insegnamenti (o l'integrazione delle tematiche in quelli esistenti) su transizione digitale ed ecologica, analisi dei dati e dei processi di manipolazione, politiche della UE e funzionamento degli organi consultivi, intelligenza artificiale e sue applicazioni, fonti d'informazione del giornalismo (DCDS11_DOC02 pp.12-13, DCDS11_DOC03). Tali indicazioni sono state presentate nel Consiglio di CdS di giugno 2025 (DCDS11_DOC08), quindi condivise con il delegato alla didattica del DSPS avviando una riflessione con il Dipartimento anche relativamente alla loro sostenibilità rispetto alle risorse disponibili e ai contenuti specialistici presenti nelle LM dipartimentali, nell'ambito del processo di programmazione dell'offerta formativa per il 2026/27 che si concluderà il prossimo dicembre.

I referenti di alcune aziende partner del curriculum PIL sono stati coinvolti nelle consultazioni del 2022 e integrati nel Comitato Consultivo del CdS. In queste audizioni, così come nei colloqui informali con la coordinatrice e/o i docenti di SPOSI, hanno tutti evidenziato il buon livello e la versatilità della preparazione degli studenti e la congruenza dell'offerta formativa del CdS con il suo profilo culturale multidisciplinare (DCDS11_DOC03, DCDS11_DOC05).

Punti di Forza:

- Il CdS utilizza in modo continuativo dati AlmaLaurea, analisi della domanda formativa, feedback delle Commissioni e andamento del mercato del lavoro per verificare la coerenza tra profilo dell'educatore e competenze richieste, aggiornando obiettivi e contenuti con particolare attenzione alle competenze trasversali, metodologiche e operative.
- Incontri periodici con enti del territorio, cooperative, professionisti e responsabili dei servizi socio-educativi forniscono indicazioni puntuali su fabbisogni emergenti (competenze digitali, analisi dei contesti, lavoro d'équipe, mediazione, scrittura professionale), che vengono integrate nella revisione dell'ordinamento e riconosciute come valore aggiunto da Commissioni Paritetiche e AQ.
- Verbali e Riesami mostrano un lavoro costante della Commissione AQ e del Consiglio CdS nella ridefinizione dell'offerta formativa, nella revisione dell'architettura del corso e nell'inserimento di nuovi insegnamenti coerenti con trasformazioni sociali e normative, confermando un modello di governance partecipativo e reattivo ai cambiamenti del settore.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS11_DOC01] Rapporto di Riesame ciclico del CdS SPOSI 2022
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2022
Dettagli:pp. 9-12
File:DCDS11_DOC01_Riesame Ciclico 2022.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC02] Rapporto di Riesame ciclico del CdS SPOSI 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2025
Dettagli:pp. 9-10, pp. 12-13
File:DCDS11_DOC02_RIESAME CICLICO 2025_con Allegati.zip

- **Titolo:**[DCDS11_DOC03] Verbalì consultazione del Comitato Consultivo 2025
Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione del Comitato Consultivo svoltesi nei giorni 15/05/2025 e 20/05/2025
Dettagli:Intero documento
File:DCDS11_DOC03_Verale consultazione parti interessate 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC04] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del CdS SPOSI
Dettagli:Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b
 - **Link del documento:** link SUA-CdS <https://ava.mur.gov.it/>

- **Titolo:**[DCDS11_DOC05] Verbalì consultazione delle parti interessate 2022
Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti interessate del gennaio-marzo 2022
Dettagli:Intero documento
File:DCDS11_DOC05_Verale consultazione parti interessate 2022.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC06] Relazione CPDS 2023
Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2023 della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento SPS presentato al Consiglio di Dipartimento del 15/12/2023 e verbale della seduta del Consiglio
Dettagli:pp. 35-38
File:DCDS11_DOC06_Commissione Paritetica 2023.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC07] Relazione CPDS 2024
Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento SPS presentato al Consiglio di Dipartimento 13/12/2024
Dettagli:pp. 45-49
File:DCDS11_DOC07_Commissione Paritetica 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC08] Verbale del CCdS del 11/06/2025
Descrizione:Sintesi delle discussioni sul Rapporto di Riesame ciclico 2025 e sulla consultazione del Comitato Consultivo
Dettagli:pp. 8-9
File:DCDS11_DOC08_Verbale CCdS giugno 25.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici, professionalizzanti, i suoi obiettivi formativi generali e specifici e i profili in uscita appaiono coerenti tra loro, come confermato anche dalle parti interessate consultate (DCDS12_DOC01). Vengono illustrati nella SUA-CdS (DCDS12_DOC02) e pubblicati nel sito del CdS ([SPOSI](#)), dove sono indicati sia i risultati di apprendimento attesi declinati per aree, sia i profili professionali in uscita e le relative funzioni.

Il carattere culturale e l'impianto di SPOSI hanno l'obiettivo di offrire agli studenti una solida preparazione di base nelle discipline che costituiscono i pilastri della formazione che un laureato di un Corso L-36 deve possedere. Nel biennio comune si forniscono le conoscenze fondamentali e gli strumenti metodologici negli ambiti disciplinari del diritto, dell'economia, della scienza politica, della sociologia, della statistica, del pensiero politico, della storia. A questi elementi si aggiunge quello delle conoscenze linguistiche, strutturate mediante l'erogazione di due insegnamenti di lingua straniera integrati alle tematiche specifiche del CdS. Al III anno è previsto che il percorso formativo dello studente si concentri su una delle seguenti linee tematiche: 1) le modalità dell'informazione e della comunicazione in prospettiva socio-culturale con particolare riferimento alle trasformazioni in atto nella società digitale; 2) i fenomeni sociali e le loro trasformazioni applicate al lavoro, alla sicurezza sociale e alla devianza, al territorio, all'ambiente, alla famiglia; 3) le dinamiche dei rapporti internazionali e gli assetti politico-istituzionali delle diverse aree del globo; 4) i processi politico-istituzionali e organizzativi presenti nei sistemi complessi delle società contemporanee (DCDS12_DOC05). A questi quattro curricula se ne affianca un quinto, il PIL (Percorso di Inserimento Lavorativo), che presenta un tirocinio obbligatorio di 350 ore e due insegnamenti di preparazione al tirocinio al fine di offrire agli studenti ammessi (30 posti su bando competitivo) un'esperienza di formazione nel mondo del lavoro (DCDS12_DOC06). Le attività laboratoriali, obbligatorie negli altri quattro curricula, sono state pensate per l'acquisizione delle competenze trasversali nell'ambito della comunicazione orale e scritta, delle competenze sociali e civiche, dell'analisi di dati e fonti.

La coerenza del carattere del CdS con gli obiettivi formativi individuati e con i profili in uscita viene esaminata in fase di aggiornamento periodico dell'offerta formativa e, come confermano anche i feedback degli studenti e delle loro opinioni (DCDS12_DOC07 EdS), tale corrispondenza risulta adeguatamente valorizzata. Un punto di forza di SPOSI – ma anche un elemento di distinzione e complementarietà con gli altri CdS triennali del DSPS dalla vocazione più specialistica – è dato dall'ampiezza e dall'articolazione della sua proposta formativa nelle discipline politico-sociali, storico-giuridiche, economico-statistiche e linguistiche che garantisce agli studenti una preparazione di base su tali discipline, implementata dalla conoscenza di strumenti metodologici diversificati e integrati tra loro: quantitativi, qualitativi, comparativi, storico-critici (DCDS12_DOC02 A4.b.2). I profili in uscita risultano conformi a questo impianto e i laureati di SPOSI sono in grado di operare in organizzazioni pubbliche, private e di terzo settore con ruoli intermedi associati a funzioni di tipo amministrativo e organizzativo-gestionale, anche di tipo sociale, educativo e di orientamento, a funzioni connesse con attività di informazione e comunicazione o con attività di analisi dei dati e di programmazione delle risorse, a funzioni di natura amministrativa e progettuale relative alle dinamiche politiche ed economiche di natura sovranazionale o internazionale (DCDS12_DOC04). Possono inoltre continuare nel percorso formativo scegliendo di specializzare la propria formazione universitaria nelle diverse discipline i cui strumenti di base hanno appreso durante il triennio.

Tale convergenza è stata confermata anche dalle parti esterne (DCDS12_DOC01, DCDS12_DOC03), che hanno apprezzato la congruenza tra gli insegnamenti obbligatori del biennio e quelli proposti nei curricula del III anno ritenendola atta a fornire agli studenti conoscenze generaliste e competenze più specifiche coerenti con i profili in uscita. Elemento che permette di valutare positivamente la coerenza fra il carattere scientifico-culturale del CdS e i profili in uscita è il dato di soddisfazione dei laureati al 92,4% (DCDS12_DOC07 SL) e quello che indica solo nel 4,6% il tasso di laureati che non studia, non lavora ma cerca un'occupazione (Almaurea 2025 - [almalaurea.SPOSI.occupazione](#)). Tale dato è sostanzialmente in linea con il 3,6% delle altre L-36 di Ateneo (Almaurea 2025 - [almalaurea.l36.occupazione](#)).

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro in coerenza con i profili culturali e professionali in uscita e vengono declinati per aree di apprendimento (DCDS12_DOC02 A4.b.2 e [SPOSI.risultatiapprendimentoattesi](#)). Le aree di apprendimento, individuate in fase di progettazione iniziale del CdS e aggiornate in occasione della revisione annuale dei curricula, da ultimo quella dovuta al DM 1648/2023, sono inerenti le discipline giuridiche, economiche, politologiche, sociologiche, storico-politiche e degli studi di area, linguistiche. Le aree di apprendimento disciplinari sono integrate da soft skills raggruppate negli ambiti tematici della comunicazione orale e scritta, dell'interpretazione dei fenomeni socio-politici e interculturali, delle metodologie della ricerca storica e politico-sociale.

Le aree di apprendimento riflettono il carattere pluridisciplinare che SPOSI si è dato in fase di progettazione iniziale, cercando di superare una formazione incentrata su competenze disciplinari settoriali. Le analisi condotte periodicamente sia nei Consigli di CdS sia nel confronto con il delegato alla didattica del DSPS sia con gruppi di studenti in vista dell'aggiornamento dell'offerta didattica hanno confermato che l'integrazione fra le suddette aree di apprendimento consente di costruire percorsi formativi e di ricerca

multidimensionali e capaci di affrontare la complessità del mondo contemporaneo con strumenti teorici e metodologici complementari. In virtù di ciò agli studenti è assicurata una preparazione di base diversificata spendibile in un ampio comparto di CdS di secondo ciclo, ma anche in un mercato del lavoro complesso e in continua evoluzione (DCDS12_DOC01, DCDS12_DOC03). La pluralità disciplinare di SPOSI e l'integrazione fra aree di apprendimento diverse continuano ad essere considerate un elemento strategico e qualificante del CdS, che peraltro rispecchia la configurazione del DSPS (DCDS12_DOC05, [dsps.ambitiricerca](https://www.univpm.it/it/area-di-ricerca/dsps-ambitiricerca)).

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari che trasversali, appaiono a tutt'oggi conformi alle competenze richieste dalle funzioni associate ai profili professionali in uscita. Relativamente ad esse (DCDS12_DOC02 A2.a), le funzioni previste per l'addetto in imprese pubbliche e private, profit e no-profit, nazionali e internazionali richiedono conoscenze e competenze in ambito politico, amministrativo-gestionale, sociologico, buona conoscenza delle istituzioni locali, nazionali, internazionali e delle loro dinamiche, buona conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera; per l'addetto all'ufficio studi e ricerche le competenze associate alle funzioni riguardano l'applicazione di metodi di raccolta e analisi delle informazioni di tipo sia statistico che ermeneutico, conoscenze interdisciplinari per l'interpretazione dei fenomeni sociali, politici economici, giuridici, buona conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera, capacità di interazione in contesti di media complessità con esperti di diritto, politica, economia. Tali competenze e conoscenze vengono apprese nei diversi insegnamenti e curricula nei quali si articola il progetto formativo di SPOSI.

Nel complesso la Commissione AQ e il Consiglio del CdS valutano che l'attuale configurazione garantisce un allineamento coerente tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profili culturali e professionali in uscita, come del resto hanno ribadito anche le parti esterne interessate (DCDS12_DOC01, DCDS12_DOC03). Il CdS è peraltro consapevole della necessità di stabilire con esse una più stabile e sinergica collaborazione (DCDS12_DOC08) per garantire un costante monitoraggio e aggiornamento del suo progetto formativo rispetto all'evoluzione e ai fabbisogni dei contesti culturali, scientifici, professionali nei quali i suoi laureati si troveranno ad operare.

Punti di Forza:

- La documentazione mostra un impianto formativo chiaramente definito, con una struttura che integra discipline politico-sociali, economiche, giuridiche e sociologiche, garantendo una progressione dal biennio comune alle specializzazioni del terzo anno pienamente coerente con gli sbocchi lavorativi e con la denominazione del corso.
- Il Riesame Ciclico 2025 descrive in modo puntuale sei aree di apprendimento con conoscenze, abilità e competenze direttamente collegate ai profili in uscita; il piano didattico e le attività laboratoriali confermano una piena integrazione tra basi teoriche, competenze applicative e soft skills, producendo un percorso formativo strutturato, trasparente e riconosciuto come coerente da studenti, docenti e stakeholder.
- Le consultazioni periodiche confermano la rispondenza del CdS ai fabbisogni del settore, evidenziando competenze apprezzate e indicando aree di sviluppo (digitale, comunicazione, lavoro in contesti complessi) prontamente recepite tramite aggiornamento di insegnamenti, laboratori e contenuti didattici.
- Il Percorso Integrato Università-Impresa (PIL) offre agli studenti un'esperienza diretta di tirocinio altamente qualificato (350 ore) e produce studenti con un buon livello di preparazione, versatilità e autoconsapevolezza delle proprie capacità, riscuotendo successo anche in settori apparentemente distanti (es. comparto ingegneristico).

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS12_DOC01] Verbal consultazione del Comitato Consultivo 2025
Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione del Comitato Consultivo svoltesi nei giorni 15/05/2025 e 20/05/2025
Dettagli:Intero documento
File:DCDS12_DOC01_Verale consultazione parti interessate 2025.pdf
- **Titolo:**[DCDS12_DOC02] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del CdS SPOSI
Dettagli:Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.2

- **Link del documento:** link SUA-CdS <https://ava.mur.gov.it/>

- **Titolo:**[DCDS12_DOC03] Verbalì consultazione delle parti interessate 2022

Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti interessate del gennaio-marzo 2022

Dettagli:Intero documento

File:DCDS12_DOC03_Verbale consultazione parti interessate 2022.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC04] Sito web del CdS SPOSI

Descrizione:Pagina del sito che descrive i profili professionali del laureato SPOSI

Dettagli:"Prospettive"

- **Link del documento:** <https://corsi.unibo.it/laurea/ScienzePoliticheSocialiInternazionali/prospettive>
-

- **Titolo:**[DCDS12_DOC05] Piano didattico del CdS SPOSI a.a. 2025/26

Descrizione:Regolamento del CdS a.a. 2025/26, piano didattico

Dettagli:Intero documento

File:DCDS12_DOC05_Piano didattico 25-26.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC06] Sito web del CdS SPOSI

Descrizione:Pagina del sito che presenta il Percorso di Inserimento Lavorativo (PIL)

Dettagli:Tutta la pagina

- **Link del documento:** <https://corsi.unibo.it/laurea/ScienzePoliticheSocialiInternazionali/pil-percorso-integrato-universita-e-impresa>
-

- **Titolo:**[DCDS12_DOC07] Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS SPOSI 2024

Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del CdS

Dettagli:Soddisfazione Laureati (SL). Esperienza dello studente (EdS)

File:DCDS12_DOC07_SMA2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC08] Rapporto di Riesame ciclico del CdS SPOSI 2025

Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2025

Dettagli:p. 13, p. 16, p. 27

File:DCDS12_DOC08_RIESAME CICLICO 2025.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 Le Commissioni AQ e Paritetica e il Consiglio del CdS valutano che il progetto formativo risulta complessivamente ben strutturato e coerente con gli obiettivi formativi dichiarati e con i profili culturali, scientifici, professionali in uscita (DCDS13_DOC01 A4.a). L'articolazione del percorso è visibile e accessibile sul sito (DCDS13_DOC02) che esplicita anche la struttura per curriculum dei piani didattici. Al progetto formativo del CdS è assicurata un'adeguata visibilità nelle pagine del portale di Ateneo, che di recente ha aggiornato tutti i siti dei CdS con una nuova veste grafica e funzionalità migliorate.

L'impianto formativo di SPOSI, articolato in un biennio comune e in percorsi differenziati nel III anno, garantisce una solida formazione di base nelle aree disciplinari che contraddistinguono le L-36 e prevede lo studio di due lingue straniere: inglese, obbligatoria per tutti, e una seconda lingua a scelta tra spagnolo, francese, tedesco. Al III anno la presenza di quattro curricula di approfondimento nei settori della sociologia, della comunicazione pubblica e politica, delle relazioni internazionali, delle scienze dell'organizzazione e il PIL, orientato al contatto diretto con il mondo del lavoro, contribuiscono alla diversificazione dell'offerta e al suo allineamento con i profili in uscita e le esigenze dei contesti esterni di riferimento (DCDS13_DOC07). Il sito illustra questo impianto e nella sezione // Corso si trovano pagine relative a obiettivi formativi, insegnamenti, curricula del III anno, PIL, risultati di apprendimento attesi, profili professionali, sbocchi occupazionali.

La declinazione del progetto formativo relativa ai singoli insegnamenti è dettagliata nelle rispettive schede web (cfr. D.CDS.1.4). I focus group con gli studenti mostrano apprezzamento per il progetto formativo del CdS, per la sua descrizione e articolazione (DCDS13_DOC04, DCDS13_DOC05, DCDS13_DOC06). Sulle conoscenze richieste in ingresso si veda D.CDS.2.2.

D.CDS.1.3.2 La struttura del Corso è illustrata nella scheda SUA-CdS e nel sito web (DCDS13_DOC01, DCDS13_DOC02). Sul sito sono presenti i piani didattici suddivisi per curriculum e per ciascuno sono caricati quelli riferiti alle coorti di immatricolati dell'ultimo triennio. Dal menù a tendina è possibile accedere a tutti i piani didattici dall'anno di attivazione. Il piano didattico è articolato per anni e per ciascun insegnamento sono indicati il semestre di erogazione, il tipo di attività (base, caratterizzante, ecc.), l'SSD, i CFU assegnati. Sono indicate le attività formative obbligatorie e, relativamente ai curricula del III anno ad eccezione di PIL, gli insegnamenti opzionali collocati in gruppi di scelta. Sul sito è presente anche l'orario delle lezioni (cfr. D.CDS.1.5).

Le schede web di insegnamenti e laboratori contengono informazioni sulle tipologie di didattica adottate. Alcuni insegnamenti, in particolare quelli di ambito metodologico, statistico e linguistico, aderiscono alle modalità di didattica sperimentale-ibrida e/o di digitale integrativa (DDI) previste dall'Ateneo, esplicitandone l'adesione nella relativa scheda web.

Un punto critico di cui si è consapevoli riguarda l'organizzazione dei corsi tutoriali e propedeutici degli insegnamenti di lingua straniera, svolti nel I semestre del I e II anno in vista dei corsi monografici dei docenti ([SPOSI.corsi.linguastraniera](#)). Sulla base di sollecitazioni provenienti dagli studenti (DCDS13_DOC06) e per una migliore struttura dell'orario delle lezioni, la Commissione AQ, assieme al referente del DSPS per i rapporti con il Centro Linguistico di Ateneo, è impegnata nella riorganizzazione di tali corsi, pur nella salvaguardia delle esigenze specifiche di ciascun insegnamento, al fine di una loro razionalizzazione per una maggior compattezza e fruibilità per gli studenti. Una prima fase di questo processo è già programmata nell'a.a. 2025/26.

D.CDS.1.3.3 A caratterizzare SPOSI è un'offerta formativa ampia contraddistinta da una marcata multidisciplinarietà e da un approccio interdisciplinare (DCDS13_DOC07). Questo impianto ne rappresenta un tratto qualificante poiché consente agli studenti di integrare saperi e metodologie provenienti dagli ambiti politico-sociale, storico, giuridico, economico, fornendo una preparazione diversificata, flessibile e funzionale alla comprensione dei fenomeni complessi delle società contemporanee. Il Riesame ciclico 2025, le consultazioni del 2025 con il Comitato Consultivo e i focus group con gli studenti (cfr. D.CDS.1.1.1, DCDS13_DOC05, DCDS13_DOC06) confermano la solidità dell'impianto didattico e la piena attualità dell'approccio multidisciplinare. La proposta culturale di SPOSI risulta inoltre coerente con il profilo scientifico e didattico del DSPS, promuovendo sinergie efficaci sul piano dei contenuti in un'ottica di continuità formativa. In tal senso, si segnala come punto di forza la congruenza tra i percorsi del III anno del CdS e l'articolazione dell'offerta di LM del Dipartimento (cfr. D.CDS.1.1.1), valorizzata fra gli studenti attraverso attività di orientamento mirate e testimonianze tra pari.

Al III anno sono previsti, oltre agli insegnamenti disciplinari, la prova finale, la frequenza di uno dei laboratori sulle competenze trasversali/professionalizzanti (specifico e con associati più CFU per il PIL) e attività a libera scelta dello studente per 20 crediti. L'offerta a scelta si presenta ampia e flessibile, favorendo la personalizzazione del percorso: lo studente può scegliere uno o più insegnamenti dei CdS triennali dei Dipartimenti SPS e SDE e del CdS SVIC, nonché esami non scelti in precedenza del piano didattico di SPOSI; può anche inserire attività formative presenti in CdS L-14, L-18, L-33.

L'attenzione alle soft skills è un altro elemento qualificante dell'offerta. Nell'a.a. 2024/25 sono stati erogati complessivamente 24 laboratori su: competenze nella comunicazione, lettura critica, scrittura accademica e divulgativa; competenze sociali e civiche per sviluppare conoscenze e capacità efficaci ai fini di una corretta convivenza; competenze metodologiche e digitali che offrono strumenti conoscitivi ed empirici per effettuare ricerche nel settore delle scienze politico-sociali e storiche. L'aggiornamento e l'ampliamento dell'offerta laboratoriale, anche per garantire classi poco numerose, costituiscono costanti elementi d'attenzione. Dai dati delle indagini sull'opinione degli studenti emerge un elevato gradimento per i laboratori, con una media di giudizi positivi sulle domande 11 e 12 rispettivamente dell'89,7% e dell'85,5% (DCDS13_DOC03).

Per le caratteristiche formative di SPOSI si è valutato di non prevedere un tirocinio curriculare per gli studenti tranne che nel percorso PIL (350 ore). Qui sono attive collaborazioni con enti e partecipate del territorio e con aziende private di diversi settori (editoria, comunicazione, automotive, beni di lusso, web marketing) e i tirocini proposti risultano coerenti con gli obiettivi formativi prevedendo attività focalizzate su comunicazione istituzionale e digitale, politiche pubbliche, analisi dati, gestione aziendale e innovazione. Le valutazioni e il gradimento, complessivamente positivi, degli studenti partecipanti vengono regolarmente monitorati (DCDS13_DOC04).

D.CDS.1.3.4 A Unibo la didattica viene erogata in presenza con l'eccezione di quegli insegnamenti che aderiscono al modello sperimentale-ibrido (al massimo il 35% delle ore può essere di didattica online) o a quello della didattica digitale integrativa (DCDS13_DOC08). A SPOSI gli insegnamenti si svolgono pertanto in presenza. Circa una ventina di docenti (a.a. 2024/25) hanno aderito alla DDI prevedendo lo svolgimento di esercitazioni e/o attività tutoriali online e/o la registrazione di "pillole" di lezione, pensate per promuovere un'efficace inclusività del processo formativo in particolare per studenti non frequentanti, lavoratori, portatori di disabilità, con lacune pregresse (cfr. D.CDS.2.3). La presenza di corsi tutoriali online-blended è esplicitata sul sito nella sezione relativa all'orario delle lezioni e nella pagina del rispettivo insegnamento. Non sono state a tutt'oggi segnalate criticità dagli studenti rispetto ai feedback e alle valutazioni ricevute dai tutor nell'ambito della DDI.

Alcuni docenti di SPOSI aderiscono al progetto di didattica sperimentale-ibrida dell'Ateneo declinandolo nel modello a Y che prevede una parte di lezioni frontali e una parte di attività seminariali di didattica partecipata. Per la parte seminariale gli studenti vengono divisi in gruppi (2, 3, 4 a seconda della numerosità) ed è possibile (non obbligatorio) che uno dei gruppi svolga l'attività seminariale da remoto. I docenti che utilizzano il modello a Y lo dichiarano nella scheda web secondo le modalità, anche di ripartizione oraria dei moduli, stabilite dal DSPS. Una riflessione condotta di concerto tra la Commissione AQ e il DSPS ha riguardato l'opportunità di allineare le modalità didattiche (tradizionale o a Y) adottate da ciascuno dei canali di lettere nei quali sono ripartiti gli insegnamenti obbligatori del biennio; si è deciso di procedere a questo allineamento a partire dall'a.a. 2025/26 per rendere le modalità di erogazione didattica di ciascuna materia omogenee tra tutti gli studenti, indipendentemente dal gruppo di lettere di appartenenza. I docenti hanno risposto positivamente e l'allineamento si completerà nel prossimo biennio.

Essendo un CdS a modalità didattica in presenza, non è prevista l'e-tivity.

D.CDS.1.3.5 Per le attività di realizzazione-aggiornamento-conservazione dei materiali didattici più del 90% dei docenti del CdS utilizza Virtuale ([virtuale](#)). È una piattaforma di e-learning dell'Ateneo, implementata sulla base di Moodle, per il caricamento e la conservazione di slide e altri materiali didattici (articoli, esercizi, "pillole" formative ecc.), alla quale ogni studente ha accesso tramite le credenziali istituzionali. Qui trova le pagine degli insegnamenti del suo piano di studi e può scaricare contenuti didattici, svolgere esercizi, compiti o comunicare con il docente attraverso il sistema di messaggistica. L'uso di Virtuale appare molto ampio per quanto riguarda le attività sopra elencate e nel complesso il suo impiego consente fluidi processi di pubblicazione, aggiornamento, conservazione dei materiali didattici. Data la modalità didattica in presenza, meno frequente è il ricorso a Panopto, piattaforma digitale per registrare e archiviare lezioni in modalità sincrona-asincrona, creare contenuti didattici, gestire e condividere video e altri materiali.

Punti di Forza:

- La struttura triennale mostra una progressione ben definita dalle basi metodologiche e disciplinari alla specializzazione nei curricula tematici; le aree disciplinari, gli insegnamenti opzionali e le attività laboratoriali risultano armonicamente integrati e coerenti con i profili professionali in uscita.
- L'ampliamento e la riorganizzazione dei laboratori — dedicati a comunicazione, competenze sociali e competenze digitali/metodologiche — offrono spazi applicativi concreti (scrittura, analisi dati, public speaking, uso software, lettura critica delle fonti) che collegano formazione accademica e mondo del lavoro, con livelli di soddisfazione studentesca particolarmente elevati.

- Il corso si distingue per un'offerta formativa ampia e fortemente multidisciplinare, che integra in modo coerente saperi politico-sociali, storici, giuridici ed economici, favorendo una comprensione critica dei fenomeni complessi contemporanei. La flessibilità del percorso, in particolare al III anno, e la ricca offerta di laboratori sulle competenze trasversali consentono un'elevata personalizzazione della formazione e sono ampiamente apprezzate dagli studenti.
- Il piano didattico, le schede insegnamento e la distribuzione di ore/CFU sono presentati in modo rigoroso e facilmente consultabile; la didattica digitale integrativa è regolata, monitorata e orientata a favorire l'accessibilità, mentre la gestione dei materiali tramite Virtuale assicura aggiornamento costante, chiarezza e supporto efficace allo studio.
- L'offerta formativa si distingue per un'eccellente trasparenza e accessibilità digitale, grazie a una struttura web intuitiva che organizza chiaramente obiettivi, profili professionali e piani didattici. La qualità è garantita da un aggiornamento annuale costante delle schede insegnamento, complete di ogni dettaglio logistico, metodologico e di supporto allo studio.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS13_DOC01] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del CdS SPOSI
Dettagli:Quadri A4.a, A4.b.2, A4.d, B1
 - **Link del documento:** link SUA-CdS <https://ava.mur.gov.it/>

- **Titolo:**[DCDS13_DOC02] Sito web del CdS SPOSI
Descrizione:Pagine del sito che contengono gli obiettivi formativi e il piano didattico del CdS. Schede web dei singoli insegnamenti
Dettagli:"Il Corso"
 - **Link del documento:** <https://corsi.unibo.it/laurea/ScienzePoliticheSocialiInternazionali/il-corso>

- **Titolo:**[DCDS13_DOC03] Indagine sulle opinioni degli studenti riguardanti i Laboratori del CdS SPOSI
Descrizione:Dati sulle opinioni degli studenti riguardanti i laboratori erogati del CdS SPOSI
Dettagli:Intero documento
File:DCDS13_DOC03_Estratto opinioni laboratori SPOSI.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC04] Focus Group con studenti del PIL e dati di valutazione dei tirocini
Descrizione:Resoconto del focus group del 19/06/2024 con gli studenti del curriculum PIL. Valutazione Tirocini - Questionario Studente (estrazione Data Warehouse di Unibo)
Dettagli:Intero documento
File:DCDS13_DOC04_Focus group 1-2024 e tirocini.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC05] Focus Group con studenti del CdS
Descrizione:Resoconto del focus group dell'1/07/2024 con gli studenti del CdS
Dettagli:Intero documento
File:DCDS13_DOC05_Focus group 2-2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC06] Focus Group con studenti del CdS del II e III anno
Descrizione:Resoconto dei focus group del 10/12/2024 e 12/12/2024 con gli studenti del II e III anno
Dettagli:Intero documento
File:DCDS13_DOC06_Focus group 3-2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC07] Piano didattico del CdS SPOSI a.a. 2025/
Descrizione:Regolamento del CdS a.a. 2025/26, piano didattico

Dettagli:Intero documento

File:DCDS13_DOC07_Piano didattico 25-26.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS13_DOC08] Linee di indirizzo innovazione didattica a.a. 2024/2025 – Ateneo di Bologna

Descrizione:Didattica con modello ibrido – Didattica digitale integrativa

Dettagli:Intero documento

File:DCDS13_DOC08_Unibo innovazione didattica.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1 Le schede web degli insegnamenti illustrano i contenuti e i programmi degli insegnamenti, che si ritengono coerenti e allineati agli obiettivi formativi del CdS. Sul sito web (DCDS14_DOC01) si dà un'adeguata e tempestiva visibilità alle schede web degli insegnamenti, raggiungibili anche dalla pagina istituzionale dei docenti nella sezione *Didattica*. Le schede web degli insegnamenti, pubblicate entro il mese di luglio precedente l'inizio delle lezioni, sono collegate alla SUA-CdS (DCDS14_DOC02 B3).

Tranne pochissime eccezioni, legate a insegnamenti a contratto il cui docente non è stato ancora selezionato al momento della compilazione delle guide web prevista da Unibo, ogni anno le schede vengono aggiornate e pubblicate dai docenti nei tempi e modi definiti dall'Ateneo. Monitorate annualmente dalla Commissione Paritetica (DCDS14_DOC03, DCDS14_DOC04), esse sono controllate con regolarità da coordinatrice, manager didattica e tutor al fine della loro tempestiva pubblicazione e della completezza delle informazioni riportate; in caso di mancato aggiornamento o informazioni parziali, la manager didattica e/o la coordinatrice intervengono presso i singoli docenti per stimolare una rapida risoluzione del problema. Ai nuovi titolari di un insegnamento viene esplicitamente richiesto di conformare i contenuti del programma e la bibliografia agli obiettivi formativi specifici («conoscenze e abilità da conseguire») previsti dall'insegnamento.

Le rilevazioni della Commissione Paritetica del 2023 (DCDS14_DOC03) hanno confermato una copertura quasi totale degli insegnamenti di SPOSI rispetto alle schede web pubblicate: sul totale di 107 insegnamenti i programmi pubblicati in italiano erano 103 (96,3%, nel 2022 92,9%), quelli in italiano con contenuti 103 (96,3 %, nel 2022 91,9%), quelli pubblicati in inglese 95 (88,8%, nel 2022 82,8%), quelli in inglese con contenuti 95 (88,8%, nel 2022 82,8%). Si tratta di dati superiori alla media dipartimentale (93,1%) relativamente ai programmi in italiano e in linea con essa (88,9%) relativamente a quelli in inglese. Nel 2024 la Commissione Paritetica (DCDS14_DOC04) ha analizzato i programmi in riferimento ai criteri di coerenza, chiarezza, completezza, monitorando per SPOSI solo gli insegnamenti obbligatori (41). In una scala di valutazione da 1 a 5 (1=insufficiente e 5=ottimo) SPOSI ha ottenuto un punteggio elevato (4,92) sulla coerenza tra obiettivi formativi e contenuti dell'insegnamento. Sulla chiarezza invece la valutazione media è 3,85 e sulla completezza è 3,82, evidenziando il fatto che i programmi e le modalità di verifica di alcuni insegnamenti potrebbero essere descritti in modo più analitico, chiaro, completo.

La Commissione AQ, accogliendo in tal senso anche le osservazioni degli studenti nei focus group del 2024, ha quindi avviato un supplemento di indagine esteso a tutti gli insegnamenti (non solo agli obbligatori come nel report della CPDS). In continuità con quanto rilevato dalla Commissione Paritetica, i risultati di questo approfondito monitoraggio (DCDS14_DOC06) confermano una qualità complessivamente soddisfacente delle schede web, ma evidenziano altresì aree critiche ricorrenti: a volte risultano poco dettagliate le differenze di programma per studenti frequentanti e non frequentanti o manca l'esplicita indicazione dei testi in bibliografia o non è presente la scala di gradazione dei voti. In un solo caso è emerso un parziale disallineamento fra obiettivi formativi, contenuti del programma e SSD dei docenti, rispetto a cui è già previsto un intervento correttivo in fase di programmazione didattica per l'a.a. 2026/27.

La coordinatrice si è già attivata, sia durante i Consigli di CdS di maggio e giugno 2025 (cfr. D.CDS.4.2) sia presso i singoli docenti, affinché si ponga rimedio a tali lacune ed è impegnata a lavorare, di concerto con la Commissione AQ, per la rapida risoluzione di queste criticità e a indirizzare i docenti dei diversi canali di uno stesso insegnamento ad una maggiore omogeneità del carico didattico e delle modalità di verifica della preparazione, così da andare incontro anche alle sollecitazioni pervenute dagli studenti. A tal proposito, però, un monitoraggio della Commissione AQ (DCDS14_DOC07) sulla media dei voti e sui CFU acquisiti dagli studenti del II e III anno ha evidenziato una sostanziale uniformità di andamento tra tutti i canali in cui sono ripartiti gli insegnamenti del biennio, non confermando le percezioni degli studenti. Questi dati mostrano un buon allineamento nelle carriere degli studenti indipendentemente dal canale di lettere di appartenenza, escludendo quindi disuguaglianze marcate fra i diversi canali. La suddivisione per canali di lettere è resa necessaria dall'alto numero di iscritti a SPOSI (450/500 matricole ogni anno) per garantire aule con una numerosità di 150-170 studenti potenziali e permettere in tal modo una relazione didattica adeguata fra docenti e studenti.

D.CDS.1.4.2 Le schede web degli insegnamenti sono predisposte per contenere anche le informazioni relative alle modalità di svolgimento delle verifiche atte ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Nelle schede web degli insegnamenti di SPOSI le modalità di verifica della preparazione risultano coerenti con i relativi obiettivi formativi e adeguate a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (DCDS14_DOC06).

In linea con quanto effettuato anche dagli altri CdS triennali del DSPS, per gli insegnamenti obbligatori del biennio è previsto lo svolgimento di due prove intermedie di valutazione in itinere durante il periodo delle lezioni. Si ritengono una buona pratica utile ai docenti per monitorare il livello di apprendimento della classe durante lo svolgimento delle lezioni e agli studenti per stimolarne lo studio in itinere e favorirne l'autoconsapevolezza rispetto al grado di preparazione raggiunto. Le buone performance registrate da

SPOSI negli indicatori sulla regolarità delle carriere tra I e II anno e sulla conclusione del percorso formativo confermano l'efficacia delle verifiche intermedie predisposte per gli studenti frequentanti (DCDS14_DOC05).

Rispetto alla chiarezza e al livello di dettaglio con cui vengono esplicitate nelle schede web le modalità di svolgimento delle prove (finali o intermedie) si è riscontrato un quadro nel complesso abbastanza soddisfacente, ma con margini di miglioramento. Dal monitoraggio effettuato dalla Commissione AQ (DCDS14_DOC06) risulta infatti che non sempre viene indicato il peso del voto ottenuto nelle prove intermedie rispetto al voto finale, più spesso manca la precisa gradazione dei voti rispetto ai risultati di apprendimento attesi, nel caso di verifiche scritte a volte non vengono esplicitati il format della verifica o il tempo assegnato per svolgerla. Si tratta di ambiti di miglioramento di cui la coordinatrice e la Commissione AQ si sono fatte carico sia in sede di Consiglio di CdS (cfr. D.CDS.4.2), sia incontrando i docenti le cui schede web non risultano adeguatamente dettagliate e indicando come intervenire per migliorarne la chiarezza e completezza.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel quadro A5 della SUA-CdS (DCDS14_DOC02) e presentate agli studenti, incluse le tempistiche da rispettare, nel sito del CdS ([SPOSIredazionetesi](#)). La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato su una delle discipline di pertinenza della classe sotto la supervisione di un docente. Il Consiglio di CdS (DCDS14_DOC08 pp.20-21) ha deliberato di introdurre la discussione dell'elaborato finale, come previsto per le L-36 dal DM n.1648 2023, a valere dalla coorte di immatricolati nell'a.a. 2025/26 per non incidere sulle coorti degli studenti iscritti cambiando le regole durante il percorso di triennale.

Tra i punti di forza si segnala la stesura di linee guida dettagliate e complete per accompagnare gli studenti in tutto il processo di progettazione e redazione dell'elaborato finale. Redatte dalla Commissione AQ, discusse in seno al Consiglio di CdS, le linee guida sono state caricate sul sito del CdS ([SPOSIredazionetesi](#)). Contengono indicazioni su: individuazione dell'argomento, piano di lavoro, reperimento della bibliografia, struttura dell'elaborato, norme redazionali e tipografiche, redazione della bibliografia finale, regole sul caricamento del testo nell'applicativo di Unibo. Al fine di rendere più efficiente e uniforme il lavoro delle commissioni durante le sedute di laurea, la Commissione AQ ha anche predisposto un vademecum ad uso dei docenti con indicazioni precise sui passaggi da svolgere, sui compiti di presidente e segretario, sui criteri e le procedure per l'attribuzione del voto di laurea (cfr. D.CDS.2.5).

Tra il 2022 e il 2023 il CdS è stato impegnato in un'ampia riflessione sull'opportunità di modificare le modalità della prova finale per rendere il carico di lavoro degli studenti adeguato ai 6 CFU previsti e promuovere una più equa distribuzione degli impegni didattici fra tutti i docenti. Il format verso cui ci si era indirizzati era quello del saggio scritto a casa (un mese di tempo) senza relatore su tematiche ampie e transdisciplinari proposte dalla commissione (DCDS14_DOC08 pp.8-10). La riforma è stata tuttavia sospesa in via temporanea per effetto del DM n.1648 2023 che prevede la discussione dell'elaborato finale per le L-36. Il Consiglio di CdS (DCDS14_DOC08 pp.20-21) ha deciso di introdurre la discussione dell'elaborato finale dalla coorte di immatricolati nell'a.a. 2025/26 e congiuntamente di sospendere la riforma sul format della prova, ritenendo opportuno evitare la coesistenza di due riforme ravvicinate (nuovo format e discussione) per non generare confusione negli studenti e un eccessivo aggravio di lavoro per la filiera didattica. Anche nel definire la nuova modalità di prova finale alla luce del DM n.1648 rimane il fine di mantenere gli obiettivi di semplificazione ed equità del processo, valutando eventualmente l'integrazione tra il saggio scritto a casa o in aula e la discussione finale.

Punti di Forza:

- Il monitoraggio sistematico delle schede insegnamento da parte della Commissione AQ garantisce pubblicazione tempestiva, coerenza tra contenuti e obiettivi formativi, chiarezza delle prove previste e uniformità tra canali; gli studenti confermano un'elevata soddisfazione per la leggibilità dei programmi e per la corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto svolto.
- Il CdS dedica attenzione costante alla definizione, al coordinamento e alla comunicazione delle prove d'esame, evitando sovrapposizioni e ambiguità, rispondendo alle osservazioni degli studenti e producendo verifiche interne quando emergono criticità, così da assicurare equità, trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi.
- Linee guida chiare, discussioni collegiali sulla riforma della prova conclusiva, criteri condivisi per l'assegnazione del relatore e la gestione del carico tesi, insieme a materiali informativi aggiornati pubblicati online, rendono la prova finale un processo strutturato, comprensibile e pienamente integrato nel percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- Dai programmi degli insegnamenti emerge la pratica consolidata, soprattutto nel biennio, di prevedere prove intermedie. Pur essendo generalmente apprezzate dagli studenti e nonostante l'ottimo andamento delle carriere, tali prove possono talvolta essere erogate in modalità differenti e possono ostacolare l'accesso alla seconda parte dell'esame. Questo determina la possibilità di una frammentazione degli esami, ovvero le prove intermedie di fatto si tramutano in esami. Questa parcellizzazione

rischia di avvicinarsi a un aumento non previsto del numero effettivo, di fatto, di esami sostenuti dagli studenti, in contrasto con l'impianto della laurea triennale e con l'esigenza di mantenere un numero definito di esami.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di monitorare e armonizzare l'utilizzo delle prove intermedie, in particolare nel biennio, affinché, pur mantenendo la loro funzione formativa e il gradimento da parte degli studenti, non si traducano in una frammentazione degli esami o in un aumento di fatto del numero complessivo di prove sostenute, in coerenza con l'impianto e il numero definito di esami previsto dalla laurea triennale.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS14_DOC01] Sito web del CdS SPOSI
Descrizione:Pagine del sito che contengono il piano didattico del CdS e le schede web dei singoli insegnamenti
Dettagli:"Insegnamenti: piano didattico"
 - **Link del documento:** <https://corsi.unibo.it/laurea/ScienzePoliticheSocialiInternazionali/insegnamenti>
- **Titolo:**[DCDS14_DOC02] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del CdS SPOSI
Dettagli:Quadri B3, A5.a, A5.b
 - **Link del documento:** link SUA-CdS <https://ava.mur.gov.it/>
- **Titolo:**[DCDS14_DOC03] Relazione CPDS 2023
Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2023 della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento SPS presentato al Consiglio di Dipartimento del 15/12/2023 e verbale della seduta del Consiglio
Dettagli:pp. 35-38
File:DCDS14_DOC03_Commissione Paritetica 2023.pdf
- **Titolo:**[DCDS14_DOC04] Relazione CPDS 2024
Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento SPS presentato al Consiglio di Dipartimento del 13/12/2024
Dettagli:pp. 45-49
File:DCDS14_DOC04_Commissione Paritetica 2024.pdf
- **Titolo:**[DCDS14_DOC05] Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS SPOSI 2022, 2023, 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del CdS
Dettagli:Regolarità tra I e II anno. Conclusione del percorso formativo (sezioni di riferimento per tutti e tre gli anni)
File:DCDS14_DOC05_SMA 22-23-24.pdf
- **Titolo:**[DCDS14_DOC06] Report della Commissione AQ sul monitoraggio delle schede web a.a. 2024/25
Descrizione:Sintesi del monitoraggio effettuato dalla Commissione AQ sulla completezza e chiarezza delle schede web degli insegnamenti del CdS SPOSI
Dettagli:Intero documento
File:DCDS14_DOC06_Report AQ schede web.pdf
- **Titolo:**[DCDS14_DOC07] Report della Commissione AQ sulle carriere degli studenti in base al canale di lettere di afferenza – 2025
Descrizione:Analisi dei voti e CFU conseguiti dagli studenti negli esami del biennio in base al canale di lettere
Dettagli:Intero documento
File:DCDS14_DOC07_Report AQ carriere.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC08] Verbale del CCdS del 15/02/2023 - Verbale del CCdS del 26/06/2024

Descrizione:Sintesi delle discussioni sul format della prova finale

Dettagli:pp. 8-10, pp. 20-21

File:DCDS14_DOC08_Verball CCdS prova finale 2023-24.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 Il Corso adotta misure consolidate per favorire l'apprendimento, la partecipazione attiva e l'organizzazione dello studio da parte degli studenti. Oggetto di monitoraggio e riflessione periodica in sede di Consiglio di CdS, Commissione AQ e Commissione Paritetica, i principali provvedimenti sono: periodi di lezione separati da quelli degli esami; svolgimento di due prove valutative in itinere per tutti gli insegnamenti del biennio; tutor didattici per tutti gli insegnamenti del biennio; orario delle lezioni strutturato in modo da lasciare spazio allo studio individuale. Per garantire trasparenza e accessibilità, il calendario con i periodi di lezione e di svolgimento degli esami di profitto e quello delle sessioni delle prove finali vengono tempestivamente caricati sul sito web del CdS: il calendario con i periodi di lezione ed esami a gennaio in riferimento all'anno accademico successivo; sempre a gennaio, relativamente all'anno accademico corrente, il calendario delle prove finali la cui prima sessione è fissata nel mese di luglio (DCDS15_DOC01). Essi sono inoltre collegati ai relativi quadri della SUA-CdS (DCDS15_DOC02). In sede di Consiglio di CdS si sollecitano regolarmente i docenti ad evitare sovrapposizioni nello stesso giorno tra appelli d'esame di materie dello stesso anno e canale di lettere; l'applicativo Almaesami produce un avviso in caso di sovrapposizioni.

Rimodulato a partire dal 2019/20 e perfezionato, per quanto possibile, negli anni successivi per renderlo più compatto e agevole per gli studenti, l'orario delle lezioni risulta avere un buon gradimento, sempre superiore all'85% nell'ultimo triennio, da parte della comunità studentesca: 85,4% nel 2021/22, 86,3% nel 2022/23, 85,3% nel 2023/24 (DCDS15_DOC04 EdS). Gli insegnamenti obbligatori del biennio sono organizzati in modo da non prevedere alcun tipo di sovrapposizione di orario nell'ambito dei singoli canali di lettere. Un'azione di miglioramento a cui il CdS tende riguarda la concentrazione delle lezioni degli insegnamenti del biennio su tre giorni anziché quattro, ma tale razionalizzazione è condizionata dalla quantità e capienza di aule a disposizione (DCDS15_DOC04 AP). La struttura dell'orario delle lezioni è infatti legata alla disponibilità degli spazi e le criticità su questo punto (cfr. D.CDS.3.2), oltre ad avere un impatto sulla soddisfazione complessiva degli studenti, condizionano in negativo l'efficienza dell'orario delle lezioni, nonostante l'ottimo servizio del personale amministrativo preposto ad esso.

I riscontri degli studenti (DCDS15_DOC05, DCDS15_DOC06) e i dati rispetto alla regolarità delle carriere tra I e II anno (DCDS15_DOC04 Reg. IC01, IC13, IC15, IC16, AP) convergono sull'utilità delle prove intermedie per i frequentanti e si ritiene che costituiscano un punto di forza di SPOSI ai fini dell'organizzazione dello studio e dell'apprendimento da parte degli studenti. Nelle ultime consultazioni con le parti esterne è tuttavia emerso che la loro pianificazione potrebbe non agevolare l'autonoma gestione del tempo da parte dello studente, rendendo sostanzialmente "eterodiretto" il processo di apprendimento e assimilazione dei contenuti (DCDS15_DOC07). Si tratta di una sollecitazione interessante che la Commissione AQ ha condiviso con i docenti del CdS e con il DSPS (cfr. D.CDS.4.2).

Un'area di miglioramento sulla quale si sta lavorando riguarda la frequenza regolare delle lezioni. Nel 2022/23 sono state raccolte 3,3 schede di rilevazione a studente ([SPOSlopinionistudenti2022](#)) e 3,5 nel 2023/24 ([SPOSlopinionistudenti2023](#)), mentre il dato medio relativo alla frequenza in aula sulla base delle risposte alla specifica domanda relativa al singolo insegnamento è stato rispettivamente 90% e 89,2% (DCDS15_DOC04 EdS). Nonostante l'alta frequenza dichiarata nel questionario di rilevazione delle opinioni, il numero medio di questionari raccolti per singolo studente non risulta molto elevato (sarebbero 6 a studente se ognuno frequentasse tutti gli insegnamenti del suo anno) e richiede di essere tenuto sotto controllo. Discusso in sede di focus group con gli studenti, il problema è stato solo in parte attribuito a inefficienze nell'erogazione della didattica (aule/orario), quanto piuttosto allo scarso stimolo all'interesse da parte di alcuni docenti e alla scelta di altri di far passare alla "modalità non frequentanti" gli studenti che non hanno superato la prima prova intermedia (DCDS15_DOC06). Rispetto a questo punto la coordinatrice e la Commissione AQ si sono attivate per ricordare ai docenti che tutti gli studenti interessati devono poter completare il ciclo delle lezioni e partecipare alla seconda prova, indipendentemente dal voto ottenuto nella prima. Pur consapevoli che, specie in talune materie, la presenza di gravi lacune di preparazione nella prima parte del programma possa rendere difficile la comprensione dei contenuti della seconda parte, si ritiene di dover incentivare la frequenza regolare delle lezioni da parte degli studenti, più motivati a farlo se hanno la possibilità di svolgere entrambe le verifiche intermedie. Di concerto a questa azione, ci si propone anche di valorizzare la frequenza presso gli studenti, promuovendo la consapevolezza dell'arricchimento culturale e formativo che si può trarre dalla frequenza regolare delle lezioni a prescindere dal meccanismo delle prove intermedie (DCDS15_DOC03 pp.24-28).

D.CDS.1.5.2 Si ritiene che il CdS abbia una buona capacità di pianificazione e gestione della didattica grazie al dialogo costante e strutturato tra DSPS, coordinatrice, Commissione AQ, Commissione Paritetica, personale della filiera didattica, docenti e rappresentanti degli studenti (cfr. D.CDS.4.1). Il Consiglio di CdS costituisce la sede privilegiata per l'analisi condivisa dei contenuti formativi, delle modalità e tempistiche di erogazione della didattica, delle modalità delle verifiche intermedie e finali. La consultazione degli studenti, attraverso focus group dedicati, l'analisi dei dati sull'annuale rilevazione delle opinioni e contatti diretti con la coordinatrice, la manager didattica e le tutor, consente un monitoraggio tempestivo dei bisogni formativi e delle criticità riscontrate. Particolarmente efficace si dimostra il ruolo delle tutor del CdS (attualmente tre: per i servizi generali, il PIL, l'orientamento) che facilitano la comunicazione tra studenti, docenti e personale TA, supportano le attività di orientamento di concerto con la responsabile gestionale dell'orientamento del CdS e durante gli sportelli di tutorato settimanali raccolgono le opinioni e le eventuali problematiche degli studenti ([SPOSI tutor Corso](#)). Le istanze rilevate vengono attentamente valutate dalla coordinatrice e i problemi più significativi

discussi negli organi competenti, garantendo così un processo decisionale partecipato e sensibile alle esigenze della comunità studentesca (cfr. D.CDS.4.1).

Nonostante l'alto numero di studenti, docenti, figure specialistiche (CEL, tutor degli insegnamenti, tutor del CdS, responsabile delle attività di orientamento) che gravitano su SPOSI, si riscontrano un buon livello di coesione e collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, incluso il personale TA, e una rete comunicativa ben strutturata con il DSPS, in particolare nella figura del delegato alla didattica. Obiettivo che il CdS si è posto è di rafforzare ulteriormente tale impianto grazie alla collaborazione con il Comitato Consultivo.

Un punto di criticità è legato alla mancata formalizzazione di alcuni momenti di confronto, in particolare le riunioni della Commissione AQ e i colloqui che si svolgono regolarmente tra la coordinatrice e gruppi di studenti e tra gli studenti e le tutor del CdS. Queste modalità informali, sebbene efficaci in termini di tempestività della risposta ai problemi segnalati, risultano infatti prive di tracciabilità documentale. La necessità di conferire maggiore sistematicità formale a questi processi è riconosciuta dalla Commissione AQ (DCDS15_DOC03 p.65) che si impegna a redigere i verbali delle proprie riunioni. È stato inoltre chiesto alle tutor di predisporre un report annuale sulle esigenze rilevate negli sportelli di tutorato, riprendendo la buona pratica attuata nell'a.a. 2022/23 (DCDS15_DOC08).

Punti di Forza:

- Il CdS organizza lezioni, esercitazioni, attività tutoriali e supporti digitali in modo coordinato e progressivo, permettendo allo studente di affrontare il percorso con sicurezza; l'uso mirato di prove parziali, corsi propedeutici e tutorato nelle aree più critiche favorisce studio costante e riduzione del sovraccarico.
- Incontri periodici tra docenti, Commissione AQ, tutor, manager didattica e rappresentanti degli studenti garantiscono un monitoraggio continuo della didattica, delle modalità d'esame e dell'organizzazione; i focus group confermano una governance ricettiva, capace di integrare rapidamente osservazioni e richieste della componente studentesca.
- L'adozione regolata della didattica ibrida, il potenziamento dei tutor, la riorganizzazione dei laboratori e l'uso maturo della didattica digitale integrativa consentono di sostenere studenti con esigenze diverse (pendolari, lavoratori, non frequentanti), migliorando accesso ai contenuti, personalizzazione e qualità complessiva dell'esperienza formativa.

Aree di miglioramento:

- Nel quadro dell'offerta formativa, l'utilizzo di insegnamenti mutuati, in particolare nell'ambito dei corsi di lingua, presenta alcune criticità legate alla possibile sovrapposizione di contenuti e obiettivi formativi o alle modalità di erogazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS15_DOC01] Sito web del CdS SPOSI
Descrizione:Pagine del sito che contengono le schede web dei singoli insegnamenti. Pagine del sito che contengono il calendario didattico e l'orario delle lezioni
Dettagli:"Insegnamenti: piano didattico". "Orario delle lezioni"
 - **Link del documento:** <https://corsi.unibo.it/laurea/ScienzePoliticheSocialiInternazionali/studiare>
- **Titolo:**[DCDS15_DOC02] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del CdS SPOSI
Dettagli:Quadri B2.a, B2.b, B2.c
 - **Link del documento:** link SUA-CdS <https://ava.mur.gov.it/>
- **Titolo:**[DCDS15_DOC03] Rapporto di Riesame ciclico del CdS SPOSI 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2025
Dettagli:pp. 24-28, p. 65
File:DCDS15_DOC03_RIESAME CICLICO 2025.pdf
- **Titolo:**[DCDS15_DOC04] Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS SPOSI 2022, 2023, 2024

Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del CdS

Dettagli:Esperienza dello studente /Analisi delle opinioni (EdS). Regolarità tra I e II anno (Reg). Action Plan (AP) (sezioni di riferimento per tutti e tre gli anni)

File:DCDS15_DOC04_SMA 22-23-24.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC05] Focus Group con studenti del CdS

Descrizione:Resoconto del focus group dell'1/07/2024 con gli studenti del CdS

Dettagli:Intero documento

File:DCDS15_DOC05_Focus group 2-2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC06] Focus Group con studenti del CdS del II e III anno

Descrizione:Resoconto dei focus group del 10/12/2024 e 12/12/2024 con gli studenti del II e III anno

Dettagli:Intero documento

File:DCDS15_DOC06_Focus group 3-2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC07] Verbal consultazione del Comitato Consultivo 2025

Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione del Comitato Consultivo svoltesi nei giorni 15/05/2025 e 20/05/2025

Dettagli:Intero documento

File:DCDS15_DOC07_Verbale consultazione parti interessate 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC08] Report Sportelli di Tutorato a.a. 2022/23

Descrizione:Report delle attività svolte nello sportello di tutorato CdS SPOSI e SVIC: numero incontri, presenze, richieste e bisogni emersi

Dettagli:Intero documento

File:DCDS15_DOC08_Report sportello tutorato 22-23.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 A SPOSI le iniziative di orientamento, articolate sia nella fase di pre-iscrizione sia durante il percorso universitario, hanno un ruolo strategico per il successo formativo e professionale degli studenti, essendo un CdS con un alto grado di multidisciplinarietà, con la presenza di diversi curricula di approfondimento e una pluralità di possibili percorsi formativi successivi e sbocchi professionali (DCDS21_DOC02). Tale consapevolezza ha fatto sì che nell'ultimo triennio, come previsto (DCDS21_DOC01, pp.31-32), il lavoro per accertare l'attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS si sia molto concentrato anche sulle attività di orientamento. Al fine di potenziare l'intero comparto la Commissione AQ ha richiesto al DSPS un investimento economico per la contrattualizzazione di una posizione gestionale dedicata e dal 2022 SPOSI dispone di una referente per le attività di orientamento, che se ne occupa di concerto con le tutor del CdS, la manager didattica, la coordinatrice, i membri della AQ.

Si considera fondamentale l'orientamento in ingresso per permettere agli studenti di acquisire prima dell'immatricolazione una chiara comprensione degli obiettivi formativi del CdS, del suo impianto e delle opportunità professionali e di prosecuzione degli studi che offre, migliorando così l'allineamento tra le aspettative di partenza degli studenti e l'offerta formativa proposta e contrastando il rischio di abbandoni, in conformità con l'obiettivo 4 del Piano strategico di Ateneo ([Unibo.pianostrategico.obiettivi](#)). Relativamente all'orientamento in entrata, SPOSI partecipa alla Giornata dell'Orientamento organizzata annualmente da Unibo aderendo a tutti i format predisposti: presentazione del CdS, insegnamenti "in pillole", lezioni in corso da "sbirciare", student café, domande&risposte (DCDS21_DOC08). Inoltre ogni anno a settembre-ottobre viene organizzato in modalità blended il Welcome Day per le matricole, informate tramite mail e sul sito web, dove vengono illustrate l'offerta formativa, l'organizzazione della didattica, le opportunità per gli studenti. Rivolto agli studenti delle scuole superiori, si tiene regolarmente un Open Day (blended) tra aprile e giugno che da tre anni si accompagna a una visita guidata a Palazzo Hercolani, sede del DSPS e di molte aule di lezione, in collaborazione con UniboCultura al fine di rendere l'esperienza degli studenti più immersiva e coinvolgente, permettendo loro di esplorare gli spazi dove frequenteranno le lezioni, e di valorizzare il legame tra tradizione storico-artistica e offerta didattica del CdS (DCDS21_DOC08). Il successo ottenuto ha portato a istituzionalizzare la formula.

L'orientamento in itinere è pensato per supportare gli studenti nel monitoraggio del loro percorso accademico, favorirne la regolarità degli studi e il benessere accademico e incoraggiare una partecipazione attiva alla vita universitaria, anche attraverso il raccordo con i servizi di tutorato del CdS. Si struttura negli incontri del ciclo «Un caffè a Palazzo Hercolani» ([SPOSIservizidiorientamento](#)), inaugurato nel 2021 e potenziato nell'ultimo triennio. Sono incontri online, sempre molto partecipati, su tematiche trasversali inerenti i principali aspetti del percorso formativo: mobilità internazionale, borse di studio e bandi per alloggi, scelta del curriculum del III anno (con la partecipazione di almeno un docente di ciascuno dei cinque previsti), compilazione del piano di studi, svolgimento della prova finale, sbocchi professionali e offerta formativa magistrale di Unibo negli ambiti disciplinari coerenti con il profilo di SPOSI. I contenuti di questi incontri (8-9 all'anno circa uno ogni 40 giorni tra settembre e giugno) sono da un lato standardizzati, ma dall'altro tengono conto, di volta in volta, dei bisogni specifici degli studenti rilevati negli sportelli di tutorato, in sede di focus group e nei colloqui della coordinatrice con studenti-rappresentanti. Le attività di orientamento in itinere sono pertanto progettate per rispondere alle esigenze degli studenti e alle eventuali problematiche riscontrate. Inoltre dal 2023/24 SPOSI aderisce al progetto di orientamento in itinere promosso da Unibo ([Unibo.servizidiorientamento](#)) per monitorare e migliorare le competenze sul benessere accademico degli studenti, prevenirne gli abbandoni e il ritardo negli studi; i dati dei report finali (DCDS21_DOC06) sono considerati nella programmazione delle attività di orientamento.

Nel complesso i servizi e le attività di orientamento in ingresso e in itinere, regolarmente pubblicizzati sul sito ([SPOSIbacheca](#)), rappresentano una buona pratica del CdS e la presenza di una risorsa che ne presiede l'organizzazione, garantita dal DSPS anche per il futuro, ne assicura un'efficace intensità e qualità.

D.CDS.2.1.2 Il DSPS e il CdS considerano strategiche le attività di tutorato nell'ambito delle azioni di supporto alla didattica e alla riuscita formativa degli studenti; valutano che abbiano un ruolo fondamentale nel favorire l'integrazione degli studenti nel percorso universitario, colmare eventuali lacune pregresse, promuovere un apprendimento attivo e consapevole (DCDS21_DOC04 p.14). In coerenza con tale visione, negli ultimi tre anni il DSPS ha progressivamente rafforzato gli investimenti a sostegno del tutorato, sia in termini quantitativi (risorse allocate e ore di tutorato attivate), sia qualitativi (selezione accurata dei tutor, ampliamento delle aree disciplinari coperte). Per l'a.a. 2024/25 sono stati rinnovati o messi a bando tutorati didattici specifici per gli insegnamenti per un ammontare complessivo di oltre 2.300 ore e oltre 50 posizioni, integrate dalle ore di affiancamento-tutorato dei CEL afferenti al CdS (DCDS21_DOC03).

Ai tutor didattici (oltre 50 unità) di sostegno all'apprendimento degli studenti (cfr. D.CDS.2.3) si aggiungono le tre tutor del CdS (per

servizi generali, PIL, orientamento), il cui contratto è finanziato da apposito fondo ministeriale ripartito dall'Ateneo per settore-filiera di AFORM. Assieme alla referente per l'orientamento, alla manager didattica e alla coordinatrice, si occupano delle iniziative di orientamento e del supporto-accompagnamento degli studenti lungo tutto il loro percorso. Oltre al periodico aggiornamento delle FAQ sul sito ([SPOSI.FAQ](#)), le tutor presidiano i già menzionati sportelli di tutorato settimanale (DCDS21_DOC07 [SPOSI tutor sportelli](#)) e collaborano con la manager didattica e la coordinatrice nel rispondere alle mail degli studenti. Inoltre si occupano di accoglienza e orientamento delle matricole, supporto nelle pratiche amministrative (immatricolazioni, piani di studio, riconoscimenti di carriera, accesso a bandi, domanda di laurea ecc.), assistenza nella fruizione dei servizi di Ateneo, organizzazione degli eventi di orientamento in collaborazione con la referente ([SPOSI team tutorato](#)).

Le tutor del CdS svolgono quindi un prezioso lavoro di sostegno agli studenti, guidandoli nell'orientamento accademico e favorendone una maggiore consapevolezza e sicurezza nelle diverse tappe del loro percorso formativo; costituiscono anche un utile raccordo tra studenti, segreteria e corpo docente nella gestione delle attività didattiche quotidiane e delle eventuali problematiche che possono insorgere. Proprio nella consapevolezza dell'importanza di queste figure, così come dei tutor didattici, il CdS dedica grande cura alla loro selezione e successiva formazione (cfr. D.CDS.3.1) e negli ultimi anni ha potuto beneficiare di tutor efficienti e motivate, il cui impegno rigoroso è stato apprezzato tanto dagli studenti quanto dai docenti e dai TA.

D.CDS.2.1.3 Il CdS progetta le attività di orientamento in uscita con l'obiettivo di guidare gli studenti verso scelte formative e/o professionali consapevoli in linea con le competenze acquisite durante il triennio (DCDS21_DOC05). Indirizza prioritariamente la propria azione di accompagnamento verso la prosecuzione degli studi nei cicli successivi, più che verso l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, in considerazione del fatto che oltre due terzi dei suoi laureati continua il percorso formativo in un CdS magistrale o master (Almalaurea 2025, [Almalaurea.SPOSI.postlaurea](#)).

Ogni anno, in primavera, viene organizzato l'incontro *E dopo la triennale? Le prospettive* all'interno del ciclo «Un caffè a Palazzo Hercolani»; a partire dal 2024 si è deciso di potenziarlo mediante il coinvolgimento attivo delle LM dell'Ateneo nelle discipline attigue a SPOSI. Tale scelta è stata fatta sia per rispondere a sollecitazioni degli studenti raccolte negli sportelli di tutorato, sia per valorizzare la continuità dell'offerta formativa interna a Unibo e in particolare quella del DSPS (DCDS21_DOC05). Nel 2024 e 2025 questi incontri hanno coinvolto tutor e docenti di tutte le LM del DSPS e di quelle dei Dipartimenti di area economica, giuridica, sociologica. L'elevata partecipazione degli studenti e la fattiva collaborazione di coordinatori, manager, tutor dei CdS magistrali coinvolti suggeriscono che si tratta di una buona pratica da mantenere.

In queste occasioni si dà sempre spazio anche all'illustrazione delle opportunità occupazionali dei laureati, coinvolgendo laureati di SPOSI e utilizzando le indagini di Almalaurea sugli esiti occupazionali. Eventi dedicati esclusivamente agli sbocchi lavorativi si sono svolti all'interno del curriculum PIL. Qui infatti si organizzano regolarmente, all'inizio e alla fine del tirocinio, momenti di confronto tra gli studenti e le aziende-enti partner volti a far conoscere agli studenti i bisogni e gli indirizzi del mercato del lavoro. Il PIL ha inoltre attivato un network di alumni che rappresenta un utile strumento di orientamento e mentoring per gli attuali studenti nell'ottica del rafforzamento del placement ([AlumniPIL](#)).

Anche al fine di consolidare la soddisfazione dei laureati (l'ultimo dato disponibile sull'indicatore IC25 è 92,4%, più alto di quello espresso a livello di Ateneo, alla media dell'area geografica e alla media nazionale), in linea con gli obiettivi del Piano strategico dipartimentale (DCDS21_DOC04 p.13), le Commissioni AQ e Paritetica hanno deciso di potenziare le attività di accompagnamento in uscita rivolte al mercato del lavoro e alle prospettive occupazionali con un'azione volta a utilizzare l'esperienza del network degli alumni del PIL per organizzare sessioni di confronto tra essi, laureati rappresentativi degli altri curricula del CdS, laureandi e membri del Comitato Consultivo (DCDS21_DOC01 p.36).

Punti di Forza:

- Il CdS presidia tutte le fasi — ingresso, percorso e uscita — con attività strutturate (open day, incontri mirati, questionari QPSS e QBEAP, laboratori sul metodo di studio, colloqui individuali), che permettono di intercettare bisogni reali degli studenti e accompagnarli con chiarezza nelle scelte formative e professionali.
- Lo sportello tutorato risponde a un ampio ventaglio di richieste (piano di studi, gestione esami, aspetti amministrativi, difficoltà metodologiche) con continuità e professionalità; i documenti mostrano un servizio flessibile, potenziato nei periodi critici, capace di sostenere sia le matricole sia gli studenti prossimi alla laurea.
- Analisi sistematiche AlmaLaurea, incontri con professionisti, open day per le magistrali e strumenti come il Percorso Integrato Università–Impresa consentono di collegare in modo efficace la formazione triennale con il mercato del lavoro e con i percorsi SPS magistrali, promuovendo consapevolezza, continuità e spendibilità professionale.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

Il PIL (Percorso Inserimento Lavorativo) rappresenta una buona prassi del CdS perché integra in modo strutturato formazione accademica e mondo del lavoro. Prevede un tirocinio obbligatorio di 350 ore per studenti selezionati tramite bando e due insegnamenti preparatori mirati. Particolarmente qualificante è il matching personalizzato tra studenti e aziende/enti partner, che allinea competenze e aspirazioni con le esigenze delle organizzazioni ospitanti. La rete di partner, coinvolta anche nelle consultazioni del CdS, garantisce esperienze coerenti con il profilo formativo e favorisce un inserimento professionale più consapevole ed efficace.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS21_DOC01] Rapporto di Riesame ciclico del CdS SPOSI 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2025
Dettagli:pp. 31-32, p. 36
File:DCDS21_DOC01_RIESAME CICLICO 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC02] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del CdS SPOSI
Dettagli:Quadro B5
 - **Link del documento:** link SUA-CdS <https://ava.mur.gov.it/>

- **Titolo:**[DCDS21_DOC03] Tutorati didattici del CdS 2024-25
Descrizione:Report sulle posizioni e sulle ore di tutorato didattico attivate per il CdS nell'a.a. 2024/25
Dettagli:Intero documento
File:DCDS21_DOC03_Tutorati didattici 24-25.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC04] Piano Strategico del Dipartimento SPS 2025-2027
Descrizione:Piano Strategico DSPS
Dettagli:Obiettivi dipartimentali D.2 e D.3, pp. 13-14
File:DCDS21_DOC04_Piano strategico SPS 25-27.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC05] Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS SPOSI 2022, 2023, 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del CdS
Dettagli:Action Plan (sezione di riferimento per tutti e tre gli anni)
File:DCDS21_DOC05_SMA 22-23-24.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC06] Progetto di orientamento in itinere 2023/24 e 2024/25
Descrizione:Report conclusivi del CdS SPOSI a cura di ASSES-Unibo relativi agli a.a. 2023/24 e 2024/25
Dettagli:Intero documento
File:DCDS21_DOC06_Report orientamento Unibo.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC07] Report Sportelli di Tutorato a.a. 2022/23
Descrizione:Report delle attività svolte nello sportello di tutorato CdS SPOSI e SVIC: numero incontri, presenze, richieste e bisogni emersi
Dettagli:Intero documento
File:DCDS21_DOC07_Report sportello tutorato 22-23.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC08] Giornate dell'Orientamento di Unibo e Open Day del CdS SPOSI
Descrizione:Dati sulla partecipazione agli eventi organizzati dal CdS in occasione delle Giornate dell'Orientamento di Unibo (anni 2021-2025). Dati sulla partecipazione agli Open Days del CdS (anni 2021-2025)
Dettagli:Intero documento
File:DCDS21_DOC08_Dati SPOSI orientamento 21-25.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 Il CdS SPOSI adotta un numero programmato a livello locale (ex art. 2 L. 264/99) attualmente fissato a 640 posti (DCDS22_DOC01 A3.b). Tale misura è stata assunta per garantire la qualità dell'offerta formativa e la sostenibilità della didattica in relazione alle risorse disponibili sia umane che strutturali; d'altro canto, il DSPS ha sempre ritenuto strategico un orientamento inclusivo e si è pertanto fissata la soglia al numero massimo compatibile con la sostenibilità. Nell'ottica di garantire un bilanciamento virtuoso tra inclusività, qualità-sostenibilità della didattica e ottimizzazione delle risorse, il Piano strategico dipartimentale non esclude la possibilità di rivedere i contingenti massimi dei suoi CdS triennali (DCDS22_DOC06).

Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza di SPOSI sono individuate, descritte e pubblicizzate in forma puntuale nella sezione del sito sui requisiti e le modalità dell'iscrizione ([SPOSIsciversi](#)). Per renderle chiare e facilmente fruibili, si è valutato di articolare le informazioni per punti corrispondenti alla successione temporale da seguire: Requisiti; Test di accesso; Graduatoria; Immatricolazione. Per ciascun punto vengono spiegate le azioni e procedure da effettuare.

I requisiti di ammissione e le modalità di verifica delle competenze richieste sono inoltre riportati nella SUA-CdS (DCDS22_DOC01 A3.a) e nell'art. 1 del Regolamento didattico del CdS (DCDS22_DOC02) pubblicato anch'esso sul sito web. Di concerto con la segreteria, il bando di ammissione viene di norma emesso nei mesi di gennaio-febbraio e pubblicato sul sito del CdS: contiene informazioni dettagliate e aggiornate su tutte le procedure da seguire e le relative tempistiche, sulle tasse universitarie e sui benefici di diritto allo studio, nonché sugli uffici a cui rivolgersi per ogni necessità. Il bando è redatto in modo chiaro e con una struttura grafica pensata per evidenziare le informazioni e le scadenze più rilevanti (DCDS22_DOC03).

In occasione delle Giornate dell'Orientamento organizzate annualmente da Unibo ([Unibogiornateorientamento](#)) sono previste sessioni dedicate ai requisiti e alle modalità di accesso ai CdS triennali, aggregati per area disciplinare. Anche durante l'Open Day di SPOSI vengono illustrate le conoscenze richieste in ingresso, le modalità e le procedure per l'immatricolazione; le stesse informazioni sono puntualmente fornite dalle tutor negli sportelli di tutorato, nonché dalla manager didattica e dalla coordinatrice dietro richiesta degli studenti via mail.

Il CdS ha acquisito una consapevolezza crescente dell'importanza strategica dell'orientamento anche relativamente alle informazioni sulle modalità di accesso e iscrizione, nonché sulle conoscenze necessarie, e ha pertanto disposto una serie di azioni (comunicazione sul sito, stile e struttura del bando, sportelli di tutorato, Open Day) per offrire indicazioni tempestive, complete e chiare sulle modalità e sui requisiti di accesso. L'obiettivo è quello di mettere le aspiranti matricole nella condizione di affrontare con consapevolezza tutte le fasi procedurali del processo di ammissione.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del Corso SPOSI viene verificato con modalità adeguatamente progettate, coerenti con i suoi obiettivi formativi. Per essere ammessi è necessario disporre di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. Sono inoltre richieste capacità di comprensione della lingua italiana ed essenziali competenze logico-matematiche verificate attraverso lo svolgimento del TOLC-E in lingua italiana, organizzato e gestito dal CISIA (DCDS22_DOC01 A3.a, DCDS22_DOC02). È composto da 36 quesiti (10 di comprensione verbale, 26 di logica e matematica) con durata di 1 ora e 30 minuti. Se in uno o in entrambi gli ambiti del TOLC-E si ottiene un punteggio inferiore a quello minimo indicato dal bando per ciascun ambito (comprensione verbale e logica-matematica), vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il cui assolvimento è oggetto di una prova predisposta dal CdS che, se superata, attribuisce l'idoneità (DCDS22_DOC02, cfr. D.CDS.2.2.3). Nel TOLC-E è presente anche una sezione di verifica delle conoscenze della lingua inglese che tuttavia non è obbligatoria ma solo autovalutativa; il punteggio ottenuto in essa non concorre a formare quello considerato ai fini della graduatoria ([SPOSIsciversi](#)).

Il CdS valuta che le suddette conoscenze preliminari costituiscono la base culturale e metodologica necessaria per affrontare con profitto il percorso formativo, che prevede l'acquisizione di strumenti analitici e interpretativi per comprendere i fenomeni politico-sociali ed economici su scala nazionale e internazionale. Le conoscenze possedute in ingresso sono state valutate adeguate, nel 2023/24, dall'85% degli studenti che hanno risposto al questionario di rilevazione delle opinioni (dato in linea con quello del 2022/23); la percentuale scende però al 77,4% se si considerano solo i corsi-moduli obbligatori di area economica, metodologica, statistica e ciò ha avviato una riflessione sull'ulteriore potenziamento delle attività tutoriali in questi ambiti (DCDS22_DOC04 EdS).

Le modalità di verifica delle conoscenze preliminari sono state progettate tenendo conto della necessità di valutare non solo le

conoscenze nozionistiche pregresse, ma soprattutto le abilità trasversali degli studenti, come la capacità di ragionamento e la comprensione di testi complessi. Da questo punto di vista, si continua a ritenere che il TOLC-E sia lo strumento più adatto alla verifica di tali conoscenze e abilità, anche in virtù della sua standardizzazione ed elevata gestibilità in presenza di un alto numero di candidati. Inoltre il TOLC garantisce equità, comparabilità dei risultati e ampia accessibilità grazie alla possibilità di svolgerlo in più sedi-sessioni, favorendo così una selezione efficiente e trasparente.

D.CDS.2.2.3 La verifica delle capacità di comprensione della lingua italiana e delle essenziali competenze logico-matematiche viene effettuata attraverso lo svolgimento del TOLC-E in lingua italiana. Nel caso in cui dall'esito del test emergano carenze in uno o entrambi gli ambiti menzionati, lo studente potrà comunque immatricolarsi al CdS qualora abbia raggiunto la soglia di idoneità prevista dal bando di ammissione per la relativa selezione. A tali studenti vengono tuttavia attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi, da assolvere mediante lo svolgimento di una prova scritta finale per il cui superamento il CdS predispone dei corsi tutoriali dedicati a frequenza non obbligatoria. Le soglie di riferimento per l'attribuzione degli OFA sono definite nel bando di ammissione per ciascuna delle due selezioni ordinarie previste annualmente e per l'eventuale selezione straordinaria (DCDS22_DOC03 pp.24-25). Gli esiti del TOLC e l'eventuale attribuzione degli OFA vengono comunicati agli studenti in modo tempestivo attraverso l'applicativo informatico di Ateneo (SOL - Studenti Online), garantendo trasparenza e tracciabilità del processo.

Come indicato nel Regolamento didattico del CdS e nella SUA-CdS (DCDS22_DOC02, DCDS22_DOC01 A3.a) e riportato sul sito, l'assolvimento degli OFA deve avvenire entro il primo anno di iscrizione; in caso contrario lo studente è tenuto a ripetere l'iscrizione al medesimo anno e non può sostenere esami relativi a quelli successivi. Tale misura è stata progettata e adottata per fare in modo che tutti gli studenti acquisiscano, fin dalle prime fasi del percorso, le competenze linguistiche e logico-matematiche di base necessarie per affrontare in modo proficuo gli insegnamenti del CdS. Si ritiene quindi che l'assolvimento degli OFA entro il primo anno accademico rappresenti un requisito fondamentale per assicurare una progressione regolare nel percorso formativo e prevenire difficoltà didattiche negli anni successivi.

In coerenza con tale valutazione, SPOSI organizza ogni anno appositi corsi tutoriali, differenziati per ambito (lingua italiana e competenze logico-matematiche), per supportare gli studenti nell'assolvimento degli OFA. I corsi tutoriali sono erogati in modalità online o blended in modo da garantire maggior flessibilità e accessibilità; la loro frequenza è caldamente consigliata, ma non obbligatoria ([SPOSlofa](#)). Ogni anno sono previsti 3-4 appelli, in ciascuno dei due ambiti, per lo svolgimento di una verifica scritta che, se superata, conferisce un'idoneità attestante l'assolvimento degli OFA nel relativo ambito.

All'interno dell'ampia offerta di tutorati del CdS, l'attivazione dei corsi per il superamento degli OFA è stata operata per fornire agli studenti un supporto mirato, metodologicamente guidato e coerente con le carenze riscontrate nel test d'accesso. I dati forniti annualmente da Unibo in fase di autovalutazione dei CdS dimostrano l'efficacia di tali corsi ai fini del regolare assolvimento degli OFA entro i termini previsti (DCDS22_DOC05). Si segnala d'altronde, come dato fortemente positivo, che negli ultimi anni si è assistito a una diminuzione progressiva del numero di iscritti con OFA: sopra i 50 fino al 2020/21, 41 nel 2021/22, solo 4 nel 2022/23 e 2 nel 2023/24 (DCDS22_DOC04 Att., DCDS22_DOC05). Si tratta di un elemento di soddisfazione in quanto dimostra l'attrattiva di SPOSI per studenti ben motivati e con una buona preparazione di base. In ragione di questi dati, nell'ultimo anno il CdS ha avviato una riflessione con il DSPS e la Commissione Paritetica sull'opportunità di continuare ad attivare i corsi tutoriali a supporto degli studenti con OFA vista la loro costante diminuzione.

D.CDS.2.2.4 Non di competenza.

Punti di Forza:

- Il CdS SPOSI ha definito in modo consapevole e strutturato un accesso programmato a livello locale, orientato a garantire un equilibrio virtuoso tra inclusività e sostenibilità della didattica in relazione alle risorse disponibili. La scelta di fissare il contingente massimo al livello più elevato compatibile con la qualità dell'offerta formativa testimonia un'attenta valutazione dell'impatto delle dimensioni delle coorti sull'organizzazione didattica. Parallelamente, il CdS ha sviluppato un sistema articolato e trasparente di comunicazione delle modalità di accesso, che consente alle aspiranti matricole di orientarsi con chiarezza e consapevolezza in tutte le fasi del processo di ammissione.
- Il CdS ha progettato modalità di verifica delle conoscenze in ingresso coerenti con gli obiettivi formativi del percorso, basate su strumenti standardizzati, affidabili e ampiamente riconosciuti. L'utilizzo del TOLC-E consente una valutazione equilibrata delle competenze linguistiche e logico-matematiche, privilegiando abilità trasversali fondamentali per affrontare il percorso di studi. L'elevato livello di soddisfazione espresso dagli studenti rispetto all'adeguatezza delle conoscenze possedute in ingresso conferma la coerenza tra i requisiti richiesti e le effettive esigenze formative del CdS.
- Il CdS ha sviluppato un sistema strutturato e trasparente per la gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), integrando in

modo efficace la verifica delle carenze iniziali con attività di supporto mirate. L'organizzazione di corsi tutoriali differenziati per ambito, erogati con modalità flessibili e accompagnati da più appelli di verifica, ha dimostrato nel tempo un'elevata efficacia nel favorire l'assolvimento degli OFA entro il primo anno. La progressiva e significativa riduzione del numero di studenti con OFA costituisce un indicatore particolarmente positivo della qualità della selezione in ingresso e dell'attrattività del CdS per studenti motivati e con una preparazione di base adeguata.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS22_DOC01] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del CdS SPOSI
Dettagli:Quadri A3.a, A3.b
 - **Link del documento:** link SUA-CdS <https://ava.mur.gov.it/>

- **Titolo:**[DCDS22_DOC02] Regolamento del CdS SPOSI a.a. 2025/26
Descrizione:Regolamento del CdS a.a. 2025/26, parte normativa
Dettagli:Art. 1
File:DCDS22_DOC02_Regolamento didattico Sposi 25-26.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC03] Bando per l'ammissione ai CdS a numero programmato SPOSI e SVIC a.a. 2025/26
Descrizione:Bando per l'ammissione al CdS a.a. 2025/26
Dettagli:Intero documento
File:DCDS22_DOC03_Bando SPOSI 25-26.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC04] Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS SPOSI 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del CdS
Dettagli:Attrattività (Att.). Esperienza dello studente (EdS)
File:DCDS22_DOC04_SMA2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC05] Tabella sugli Obblighi formativi aggiuntivi 2024
Descrizione:Tabella A con i numeri e le percentuali di studenti iscritti con OFA del CdS (dati al 05/07/2024)
Dettagli:Dati del CdS SPOSI
File:DCDS22_DOC05_Tabella OFA 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC06] Piano Strategico del Dipartimento SPS 2025-2027
Descrizione:Piano Strategico DSPS
Dettagli:Obiettivo dipartimentale D.1, p. 13
File:DCDS22_DOC06_Piano strategico SPS 25-27.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 Ritenendo strategici l'autonomia dello studente e il supporto all'acquisizione consapevole delle competenze, il CdS SPOSI ha progettato e attuato diverse azioni per favorire un'organizzazione didattica che promuova tali elementi. L'introduzione di verifiche valutative in itinere per tutti gli insegnamenti del biennio, l'assegnazione di tutor didattici a ciascuno dei canali in cui sono ripartiti gli insegnamenti del biennio, l'attivazione di corsi di allineamento e propedeutici per gli insegnamenti di lingua straniera, l'introduzione di attività tutoriali aggiuntive per le materie di ambito economico, quantitativo e metodologico, alcune delle quali erogate nella forma della DDI (prevista soprattutto per studenti non frequentanti, portatori di disabilità, fuori sede, lavoratori), la presenza di tre tutor di CdS con compiti di coordinamento e supporto alla comunità studentesca costituiscono le principali azioni messe in campo negli ultimi anni nell'ambito dell'organizzazione didattica (DCDS23_DOC01 pp.30-33, pp.40-42).

Oltre alle tutor del CdS che supportano e orientano gli studenti in tutte le fasi del percorso formativo (cfr. D.CDS.2.1, D.CDS.3.1), SPOSI dispone di un'ampia struttura di tutorati didattici potenziata negli ultimi anni, il cui onere economico grava sul DSPS (DCDS23_DOC03); ai tutor didattici si devono aggiungere le attività di supporto all'apprendimento linguistico degli studenti coperte dai CEL. La strutturazione e l'ampliamento dell'offerta di tutorati didattici sono il risultato di una valutazione strategica congiunta del CdS e del DSPS, volta a rispondere in modo mirato ai bisogni formativi rilevati dai confronti con i docenti e dalle attività di ascolto degli studenti.

I background eterogenei degli studenti di SPOSI (Almalaurea 2025, [almalaurea.SPOSI.profilo](#)) impongono azioni di sostegno articolate e inclusive durante il percorso di apprendimento mediante un sistema di tutorati capillare e integrato nella programmazione didattica. Le azioni introdotte in particolare nell'ultimo triennio hanno quindi mirato al recupero e all'allineamento delle competenze iniziali, come nel caso dei corsi per l'assolvimento degli OFA e delle attività propedeutiche e di allineamento sulle lingue straniere, e a sostenere il processo di apprendimento degli studenti in quelle aree disciplinari (insegnamenti economico-quantitativi) nelle quali il riscontro di docenti e studenti ha evidenziato la presenza di maggiori difficoltà. L'adesione di alcuni insegnamenti al progetto di didattica innovativa di Unibo nella formula della didattica digitale integrativa (cfr. D.CDS.1.3) è stata decisa per favorire l'inclusività e rendere il percorso formativo più equo e accessibile per tutti.

L'organizzazione didattica del CdS è dunque progettata con l'obiettivo di accrescere la qualità della partecipazione attiva degli studenti alle attività formative, ridurre il tasso di abbandono, migliorare la regolarità delle carriere, punti questi ultimi sui quali si sono rilevati negli ultimi anni dati indiscutibilmente soddisfacenti (DCDS23_DOC04; cfr. in particolare IC14, IC15, IC16, IC02, IC24). Ciò suggerisce di mantenere le attività già intraprese e di incrementare le buone pratiche, discusse anche con gli studenti durante i focus group e con i loro rappresentanti in sede di Commissione AQ e Commissione Paritetica, al fine di incentivare la frequenza regolare delle lezioni e migliorare le performance di quegli insegnamenti che attestano un basso livello di gradimento nei report sull'opinione degli studenti (DCDS23_DOC01 pp.26-28).

D.CDS.2.3.2 Coerentemente con la linea del DSPS, ribadita nell'ultimo Piano strategico, di combinare la qualità della didattica con i doveri di un servizio pubblico destinato a numeri elevati e finalizzato all'inclusività (DCDS23_DOC05), anche il CdS promuove l'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili per favorire il processo di apprendimento di tutti gli studenti, indipendentemente dal loro percorso di vita. Il formato della DDI, al quale hanno aderito alcuni insegnamenti di SPOSI soprattutto di area linguistica, economica e quantitativa (DCDS23_DOC02), ricade all'interno di un più ampio progetto di Unibo di innovazione didattica e didattica inclusiva e flessibile (DCDS23_DOC07). Prevede lo svolgimento di attività tutoriali e/o laboratoriali in modalità online o blended e la creazione di un deposito di risorse sulle piattaforme Virtuale o Panopto ("pillole" di lezioni registrate, esercitazioni, slide, dispense, video ecc.) finalizzato ad aiutare gli studenti nell'attività di apprendimento e di preparazione alle prove d'esame.

Nel caso degli insegnamenti che adottano il già citato modello a Y (cfr. D.CDS.1.3), l'utilizzo di metodi didattici flessibili è favorito, nella parte seminariale delle lezioni, dalla divisione della classe in gruppi (2, 3, 4 a seconda della numerosità). Pensato per incentivare l'interazione tra gli studenti, stimolarne l'autonomia e l'intraprendenza, migliorarne le competenze collaborative, il modello a Y promuove anche processi di apprendimento autonomo e personalizzato, modulato sulle caratteristiche ed esigenze di ciascuno. Sebbene siano molti i punti di forza di questo modello e complessivamente alta la soddisfazione degli studenti coinvolti, come si evince dai questionari di rilevazione delle opinioni e dai monitoraggi effettuati dal DSPS (DCDS23_DOC06), nell'ultimo biennio sono diminuiti gli insegnamenti di SPOSI erogati secondo tale modalità. Si è trattato di una decisione condivisa tra i docenti, la Commissione AQ e il delegato alla didattica del DSPS a valle di una verifica che ha rilevato alcune specifiche criticità: l'elevata numerosità delle classi nei corsi del biennio (anche i singoli gruppi finivano per essere molto affollati), l'allungamento del periodo delle lezioni a causa della struttura ad albero della Y (con il rischio di non terminarle nei limiti temporali del semestre), ma anche la diminuzione delle ore frontali dedicate al programma manualistico svolte dal docente che, specie per gli insegnamenti del biennio,

potrebbe avere ripercussioni non positive nella preparazione degli studenti.

Le attività intraprese dal CdS si inseriscono quindi in un quadro strutturato e condiviso in coerenza con le linee guida istituzionali (Ateneo e DSPS) e nel complesso si ritiene che garantiscano soluzioni inclusive ed efficaci, senza rinunciare a qualità e sostenibilità dei processi.

D.CDS.2.3.3 Rispetto ai bisogni di studenti con esigenze specifiche o bisogni educativi speciali i docenti di SPOSI seguono le direttive predisposte dall'Ateneo, che ha previsto una serie di servizi per target specifici di studenti: studenti che hanno intrapreso la carriera Alias, studenti atleti, studenti lavoratori, studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, caregivers (DCDS23_DOC08).

Il percorso Dual Career per gli studenti-atleti ([UniboDualCareer](#)) consente di concordare con i docenti appelli ad hoc in caso di impegni sportivi concomitanti, sostenere gli esami online e disporre di un tutor didattico; a livello di Ateneo c'è la possibilità di ottenere l'alloggio gratuito presso le residenze Ergo e accedere gratuitamente agli impianti sportivi di Unibo. A SPOSI sono stati complessivamente 28 nel triennio 2023-2025. Il CdS aderisce anche alle misure predisposte dall'Ateneo per la conciliazione studio-lavoro. Le misure sono riservate agli studenti che, effettuando apposita domanda, ottengono lo status di studente lavoratore (27 a SPOSI nell'anno 2024/25) e prevedono la flessibilità nelle date degli esami, servizi di tutorato di supporto, colloqui in modalità telematica con il docente o il tutor ([SPOSIstudio&lavoro](#)). Rispetto ai bisogni di studenti con esigenze specifiche o bisogni educativi speciali la collaborazione dei docenti di SPOSI è massima. Nonostante l'elevato numero di studenti iscritti al CdS (circa 1.700), il servizio specifico dell'Ateneo per studenti con DSA o disabilità, che offre ascolto e consulenze individualizzate ([Unibo.dis.dsa](#)), rende pleonastico attivare ulteriori servizi di CdS.

D.CDS.2.3.4 L'accesso ai materiali didattici tramite la piattaforma Virtuale (cfr. D.CDS.1.3) è aperto a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali e agli studenti stranieri, lavoratori, caregivers, fuori sede. Utilizzata da oltre il 90% dei docenti del CdS, tale piattaforma può contenere dei materiali didattici, permette la comunicazione tra studenti e docenti mediante un sistema di messaggistica, consente la gestione delle aule virtuali e la pubblicazione di informazioni su appelli e prove intermedie.

I docenti di SPOSI, operando in sinergia con l'ufficio DSA di Ateneo, vanno incontro alle esigenze degli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento consentendo l'utilizzo di mappe concettuali, predisponendo prove intermedie o finali redatte ad hoc (utilizzo del cartaceo anziché del pc o viceversa, tempo aggiuntivo per le prove scritte, testo con caratteri maggiorati, colloqui al posto di prove scritte ecc.), permettendo lo svolgimento a distanza delle prove intermedie o d'esame o la partecipazione a distanza alle lezioni. Il servizio di Ateneo per gli studenti con disabilità e con DSA si fa carico di spiegare agli studenti e ai docenti i diversi tipi di adattamento che lo studente può richiedere e le modalità con le quali realizzarli.

Si segnala invece il problema dell'accesso alle aule di Palazzo Hercolani e del plesso Morassutti, non particolarmente agevole per gli studenti con disabilità motoria (cfr. D.CDS.3.2).

Punti di Forza:

- Il CdS ha consolidato strumenti efficaci per favorire l'apprendimento continuo (prove intermedie, corsi tutoriali, allineamento linguistico, tutor didattici), integrandoli stabilmente nella pianificazione annuale. La didattica innovativa — blended, seminariale, asincrona — è diventata una scelta strutturale, supportata da monitoraggi sistematici e da un alto gradimento degli studenti.
- Tutorati dedicati alle discipline fondamentali, supporto linguistico, tutorato digitale e percorsi personalizzati rispondono in modo mirato alle difficoltà del biennio e alle esigenze di chi ha tempi o modalità di apprendimento diversi. Il corso preferisce strumenti efficaci e partecipati, abbandonando pratiche meno utili e potenziando ciò che sostiene realmente la regolarità delle carriere.
- Attenzione costante a studenti con DSA, disabilità, BES, caregiver, lavoratori e studenti con vincoli particolari; attivazione di adattamenti, tutor dedicati, appelli personalizzati e ricevimento online. La didattica digitale integrativa e i materiali accessibili garantiscono continuità anche a chi non può frequentare, in un modello che considera l'inclusività un elemento costitutivo della qualità didattica.
- La presenza stabile dei tutor didattici nei corsi fondamentali contribuisce a creare un ambiente di apprendimento più inclusivo, nel quale gli studenti possono trovare supporto sia per gli aspetti disciplinari sia per la gestione dello studio. Questa progettazione non ha un carattere episodico, ma è integrata organicamente

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi delle informazioni disponibili e dei canali di comunicazione attualmente utilizzati emerge una non piena uniformità e capillarità nella diffusione e nella comunicazione delle misure di supporto rivolte a studenti lavoratori, studenti con DSA e BES, studenti atleti e studenti con responsabilità di cura. Tale assetto può determinare conoscenza disomogenea dei servizi e delle tutele tra i diversi gruppi di studenti e tra le diverse fasi del percorso (ingresso, frequenza, gestione esami, eventuali necessità di adattamento), con il rischio di sotto-utilizzo delle opportunità previste e di un accesso non pienamente equo alle misure di supporto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS23_DOC01] Rapporto di Riesame ciclico del CdS SPOSI 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2025
Dettagli:pp. 26-28, pp. 30-33, pp. 40-42
File:DCDS23_DOC01_RIESAME CICLICO 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC02] Mappatura della didattica innovativa nel CdS SPOSI – a.a. 2024/25
Descrizione:Mappatura degli insegnamenti del CdS che hanno adottato modalità didattiche innovative nell'a.a. 2024/25
Dettagli:Intero documento
File:DCDS23_DOC02_Didattica innovativa SPOSI 24-25.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC03] Tutorati didattici del CdS 2024-25
Descrizione:Report sulle posizioni e sulle ore di tutorato didattico attivate per il CdS nell'a.a. 2024/25
Dettagli:Intero documento
File:DCDS23_DOC03_Tutorati didattici 24-25.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC04] Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS SPOSI 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del CdS
Dettagli:Regolarità tra I e II anno. Conclusione del percorso formativo
File:DCDS23_DOC04_SMA2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC05] Piano Strategico del Dipartimento SPS 2025-2027
Descrizione:Piano Strategico DSPS
Dettagli:p. 4
File:DCDS23_DOC05_Piano strategico SPS 25-27.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC06] Monitoraggio del progetto di sperimentazione didattica del Dipartimento SPS 2021-2024
Descrizione:Report del monitoraggio effettuato dal Dipartimento SPS sulla didattica sperimentale/innovativa relativo agli a.a. 2021/22, 2022/23, 2023/24
Dettagli:Intero documento
File:DCDS23_DOC06_Monitoraggio didattica innovativa DSPS 21-24.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC07] Linee di indirizzo innovazione didattica a.a. 2024/2025 – Ateneo di Bologna
Descrizione:Didattica con modello ibrido – Didattica digitale integrativa
Dettagli:Intero documento
File:DCDS23_DOC07_Unibo innovazione didattica.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC08] Servizi di Ateneo per specifici target di studentesse e studenti
Descrizione:Descrizione dei servizi predisposti dall'Ateneo per target specifici di studenti – 2025
Dettagli:Intero documento
File:DCDS23_DOC08_Unibo servizi per target specifici.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 Il Riesame ciclico 2022 aveva individuato come area di miglioramento quella relativa alla mobilità internazionale degli studenti (DCDS24_DOC01) e il Piano Strategico di Ateneo ha fissato come prioritaria l'internazionalizzazione dell'offerta formativa (DCDS24_DOC07); nell'ultimo triennio, pertanto, uno degli ambiti in cui si è focalizzato il lavoro per l'assicurazione della qualità del CdS è stato quello della promozione della mobilità internazionale degli studenti (DCDS24_DOC02 pp.31-32, pp.43-45). Seppur in miglioramento negli ultimi anni, SPOSI non ha mai presentato dati particolarmente brillanti sugli indicatori dell'internazionalizzazione. Il CdS, la Commissione Paritetica, il DSPS sono tuttavia consapevoli che ciò riflette in parte la natura del suo percorso formativo, più votato verso insegnamenti politologici e sociologici a carattere comparativo; tale vocazione tende ad attrarre un'utenza più orientata a una formazione di base ampia e pluridisciplinare, piuttosto che indirizzata specificamente verso carriere o esperienze internazionali. D'altro canto, la strategia del DSPS, ribadita anche nell'ultimo Piano strategico, è sempre stata la differenziazione dell'offerta formativa tra le sue sedi, riservando a quella di Forlì i CdS con un più forte orientamento internazionalistico e un focus sui contesti extraeuropei (DCDS24_DOC04). Presso il DSPS sono attualmente attive altre tre LT, di cui due in lingua inglese, e rispetto a SPOSI tutte presentano un profilo più rivolto agli studi internazionali, rispondendo dunque in maniera più mirata alle esigenze di quegli studenti interessati a percorsi formativi dalla forte proiezione internazionale ([dspd.didattica.corsi](#)).

Pur nella consapevolezza di questo assetto, allineandosi al Piano strategico dell'Ateneo (DCDS24_DOC07) SPOSI ha ritenuto importante potenziare le iniziative per favorire la mobilità internazionale degli studenti nella convinzione che l'apertura a esperienze all'estero costituisca un valore aggiunto per tutti, indipendentemente dall'indirizzo curricolare. Tali iniziative hanno riguardato la comunicazione sui programmi di mobilità offerti dall'Ateneo, i servizi di assistenza per le procedure amministrative, la stabilizzazione delle figure che svolgono i corsi propedeutici delle lingue straniere, l'integrazione di una premialità (1 punto) per le esperienze internazionali nel voto finale di laurea, l'incremento "controllato" degli insegnamenti tenuti in inglese, lo svolgimento di indagini suppletive della Commissione AQ in occasione dei processi di autovalutazione annuale (DCDS24_DOC02 pp.31-32, pp.43-45).

Relativamente alla comunicazione, il sito del CdS ha una sezione sulle esperienze all'estero ([SPOSIopportunita](#)) ove si segnalano tempestivamente le opportunità legate ai bandi Overseas, Erasmus+, Erasmus Placement, Field Work; sono anche riportate informazioni e agevolazioni per gli studenti incoming. Per darne più visibilità, si è deciso di richiamare nella homepage del sito e nella sezione *Bacheca* i bandi relativi alle esperienze all'estero al momento della loro uscita.

In concomitanza con la pubblicazione del bando Erasmus+, all'interno del ciclo «Un caffè a Palazzo Hercolani», si organizza ogni anno l'evento *Ti racconto il mio Erasmus* ([SPOSItiraccontoilmioerasmus](#)), con la partecipazione di docenti titolari di scambi, studenti-ex studenti con pregresse esperienze di studio all'estero, referenti amministrativi dell'ufficio mobilità. L'incontro si struttura in due parti: la prima è rivolta a trasmettere informazioni generali utili a tutti, incluse quelle sulla presentazione delle candidature; dopodiché i partecipanti vengono indirizzati, secondo i propri interessi, in aule virtuali tematiche relative alle aree geografiche presso cui SPOSI ha attivi degli scambi (paesi nordici, francofoni, area iberica, paesi di lingua tedesca, Europa orientale ecc.). In questi gruppi ristretti si svolgono, sotto la guida di un docente o tutor, confronti e testimonianze tra pari: gli studenti interessati alla mobilità in una particolare Università o area geografica rivolgono domande e ricevono consigli da coloro che vi hanno soggiornato in una pregressa (o in corso) esperienza di Erasmus.

Agli studenti di SPOSI vengono offerte oltre 120 destinazioni nell'ambito del programma Erasmus+ studio e hanno a disposizione un ampio ventaglio di sedi extraeuropee (es. California, Canada, Messico) all'interno del programma Overseas di Unibo (DCDS24_DOC06). Inoltre fino all'a.a. 2022/23, il CdS riservava a un contingente di 15 studenti (selezionati tramite bando competitivo) la possibilità di svolgere il I anno, congiuntamente al CdS in Business Economics, presso la sede di Buenos Aires dell'Università di Bologna con il conseguimento di 60 CFU. Verificata la non piena congruenza fra gli insegnamenti attivati presso la sede argentina e quelli del I anno di SPOSI, all'origine di alcune criticità per l'allineamento dei piani di studio degli studenti, lo scambio è stato sospeso negli ultimi due anni al fine di concordare con la sede argentina un'offerta formativa più compatibile con quella di SPOSI, bilanciando gli insegnamenti di area economica con l'inserimento di corsi in ambito giuridico, storico, sociologico. Le interlocuzioni sono andate a buon fine e il programma di scambio, ristrutturato in modo congruente, riparte nel 2025/26.

Sono stati inoltre pianificati ed effettuati interventi per rafforzare le competenze linguistiche degli studenti, anche nell'ottica di promuoverne la mobilità internazionale. Oltre all'incremento delle attività tutoriali degli insegnamenti linguistici, il DSPS è riuscito a garantire a SPOSI una CEL di lingua inglese (dal 2023/24) e una CEL di lingua spagnola per metà tempo (dal 2024/25), in aggiunta ai CEL di lingua francese e lingua tedesca; dal 2025/26 il CdS potrà disporre di un ulteriore CEL di inglese e di un CEL di spagnolo a tempo pieno. Si ritiene che tali figure stabili rendano più efficienti e continuativi i corsi tutoriali propedeutici all'allineamento delle conoscenze degli studenti. L'offerta linguistica è arricchita dagli insegnamenti attivati nell'ambito del Progetto competenze linguistiche di Unibo (ex progetto ULCAM) che consente agli studenti di frequentare insegnamenti di lingua araba, cinese, russa, coreana, hindi afferenti ad altri CdS ([UniboUcam](#)).

Nella erogazione della didattica il CdS ha valutato opportuno inserire alcuni insegnamenti in lingua inglese tra gli opzionali dei

curricula del III anno: Comparative political economy; EU Institutions and Crisis; Political Philosophy; Crime and (in)security in Europe; Political behavior in Western Democracies. Gli studenti del curriculum Relazioni Internazionali possono scegliere tra Relazioni internazionali e International relations (insegnamento obbligatorio per il curriculum) (DCDS24_DOC05). A partire dal piano di studi per gli immatricolati dell'a.a. 2024/25 (dunque dal 2026/27 essendo al III anno), l'insegnamento di Storia internazionale è stato suddiviso non più in gruppi di lettere ma per lingua di erogazione, italiano e inglese. L'inserimento di insegnamenti in inglese è stato effettuato allo scopo di far familiarizzare gli studenti con la didattica in un'altra lingua in vista di possibili mobilità internazionali nell'ambito del percorso formativo, di accrescere il numero di studenti stranieri incoming, migliorando così la performance del CdS su questo indicatore, e di preparare gli studenti in vista dell'eventuale iscrizione a una LM in lingua inglese.

L'efficacia complessiva di queste azioni, inclusa la menzionata premialità per l'internazionalizzazione nel voto di laurea, è stata confermata dal miglioramento complessivo dei dati relativi agli indicatori dell'internazionalizzazione, come illustrato nella relativa sezione delle SMA dell'ultimo triennio (DCDS24_DOC03). In fase di autovalutazione annuale del CdS, nel 2022 e 2023 la Commissione AQ ha svolto ulteriori monitoraggi su dati Cesia, oltre a quelli previsti, con l'obiettivo di capire l'andamento delle candidature degli studenti di SPOSI ai bandi Erasmus+ studio. Da tali verifiche è emerso che le candidature presentate dagli studenti del CdS sono aumentate a partire dal 2022/23 (dopo la contrazione post pandemia) e che tra essi si registra una percentuale maggiore di vincitori non rinunciatari rispetto alla media di Ateneo (DCDS24_DOC03), segno di una forte motivazione degli studenti di SPOSI nell'aderire ai programmi di mobilità. Si evince però anche che le loro candidature spesso non risultano ai primi posti delle graduatorie dei singoli scambi. La Commissione AQ intende riprendere questo monitoraggio annuale per verificare il numero di domande pervenute da studenti del CdS in rapporto a quello dei vincitori per ciascuna sede, allargandolo a fini comparativi anche alle altre L-36 di Ateneo. In caso di disallineamento marcato se ne devono capire le ragioni, anche mediante interlocuzioni dirette con i docenti titolari degli scambi (DCDS24_DOC02 p.50).

Nel complesso, le azioni intraprese sono ritenute appropriate e i risultati conseguiti sull'internazionalizzazione appaiono apprezzabili, soprattutto in considerazione della tendenza positiva registrata dal CdS nell'ultimo triennio in tutti gli indicatori di riferimento ad eccezione di quello sul numero di incoming (106 nel 2022/23 ma 59 nel 2023/24) e del fatto che il suo progetto formativo non è stato pensato per rivolgersi a studenti con una spiccata vocazione internazionale. Resta comunque un'area di miglioramento da continuare a monitorare, così come vanno mantenute e potenziate le iniziative sin qui intraprese per favorire la mobilità internazionale degli studenti.

D.CDS.2.4.2 SPOSI, pur prestando grande attenzione alla promozione dell'apprendimento delle lingue straniere e alla mobilità internazionale dei propri studenti, non è un CdS internazionale e non si ritiene di competenza questo aspetto da considerare.

Sin dalla sua formazione il DSPS ha valorizzato la propria natura multicampus specializzando l'offerta formativa secondo le vocazioni di sede, tendenzialmente con i CdS internazionali e un focus extraeuropeo a Forlì e quelli più votati alle scienze politico-sociali e un focus europeo a Bologna. Per scelta strategica dipartimentale, SPOSI non rilascia titoli doppi-multipli in convenzione con Atenei stranieri; il DSPS ha infatti attivato il CdS European Studies (L-36) nell'ambito del progetto UNA-Europa che raggruppa alcune delle più importanti Università dell'Unione Europea ([EuropeanStudies](#)).

I docenti e ricercatori visiting presso il DSPS ([DSPSdimensioneinternazionale](#)) tengono abitualmente conferenze e seminari aperti anche gli studenti, pubblicizzati sul sito di SPOSI e dai docenti durante le loro lezioni.

Punti di Forza:

- Il CdS considera la dimensione internazionale non come elemento accessorio, ma come parte costitutiva della propria identità, allineando contenuti, lingue di insegnamento, scelta dei corsi e prospettive disciplinari agli obiettivi strategici del Dipartimento e dell'Ateneo.
- La presenza di una rete dipartimentale ad alta mobilità, l'offerta crescente di insegnamenti in inglese al terzo anno, il coordinamento con l'Ufficio Mobilità e la comunicazione capillare su bandi e procedure facilitano la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus, sostenendo decisioni informate e una mobilità outgoing superiore alla media nazionale.
- Gli insegnamenti includono prospettive comparate, europee e transnazionali; docenti con esperienza in progetti internazionali e un uso diffuso di materiali in lingua inglese consolidano l'apertura internazionale del corso, ulteriormente rafforzata dall'appartenenza del Dipartimento alla rete UNA Europa e dalla partecipazione a collaborazioni scientifiche globali.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS24_DOC01] Rapporto di Riesame ciclico del CdS SPOSI 2022
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2022
Dettagli:pp. 15-17
File:DCDS24_DOC01_Riesame Ciclico 2022.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC02] Rapporto di Riesame ciclico del CdS SPOSI 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2025
Dettagli:pp. 31-32, pp. 43-45, p. 50
File:DCDS24_DOC02_RIESAME CICLICO 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC03] Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS SPOSI 2022, 2023, 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del CdS
Dettagli:Internazionalizzazione (sezione di riferimento per tutti e tre gli anni)
File:DCDS24_DOC03_SMA 22-23-24.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC04] Piano Strategico del Dipartimento SPS 2025-2027
Descrizione:Piano Strategico DSPS
Dettagli:p. 12
File:DCDS24_DOC04_Piano strategico SPS 25-27.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC05] Piano didattico del CdS SPOSI a.a. 2025/2026
Descrizione:Regolamento del CdS a.a. 2025/2026, piano didattico
Dettagli:Intero documento
File:DCDS24_DOC05_Piano didattico 25-26.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC06] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del CdS SPOSI
Dettagli:Quadro B5 assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
 - **Link del documento:** link SUA-CdS <https://ava.mur.gov.it/>

- **Titolo:**[DCDS24_DOC07] Piano strategico dell'Ateneo di Bologna - 2022-2027
Descrizione:Piano strategico dell'Ateneo per il quinquennio 2022-2027
Dettagli:Obiettivo 2
File:DCDS24_DOC07_Piano Strategico Unibo 22-27.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua una pianificazione sistematica delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, ritenuta fondamentale per assicurare la qualità della didattica e la sua sostenibilità per gli studenti. Le prove intermedie in itinere si svolgono all'interno di ciascun insegnamento durante il periodo delle lezioni, mentre gli esami di profitto sono calendarizzati in momenti distinti da quelli delle lezioni. Ogni anno il calendario didattico viene progettato di concerto tra il delegato alla didattica del DSPS e i coordinatori dei CdS, viene approvato dal Consiglio DSPS e infine caricato sui siti di ciascun CdS ([SPOSicalendariodidattico](#)). Il calendario e l'orario delle attività formative e degli esami di profitto sono reperibili anche nei quadri B2.a e B2.b della SUA-CdS (DCDS25_DOC01).

I periodi dell'anno riservati agli appelli d'esame sono tre: gennaio-febbraio (generalmente fino alla seconda settimana), giugno-luglio, settembre (fino alla terza settimana). Per tutti gli insegnamenti del I semestre gli appelli d'esame sono 3 nella sessione invernale, 2 nella sessione estiva e 1 nella sessione autunnale; per gli insegnamenti del II semestre sono invece 2 nella sessione invernale, 3 in quella estiva e sempre 1 in quella di settembre. Ogni insegnamento garantisce quindi 6 appelli all'anno, un numero valutato congruo per consentire allo studente di organizzare in modo conciliato la programmazione dello studio in vista dell'appello e i tempi di vita e/o lavoro.

La segreteria didattica invia due mail all'anno per invitare i docenti a creare in autonomia gli appelli sull'applicativo Almaesami, fornendo tutte le informazioni necessarie in relazione al numero degli appelli previsti per sessione, a seconda che si tenga l'insegnamento nel I o nel II semestre, alle finestre del calendario didattico riservate alle prove d'esame, alle modalità di prenotazione delle aule. La coordinatrice, in occasione dei Consigli di CdS, sollecita i colleghi a evitare la sovrapposizione tra appelli d'esame di materie dello stesso anno e canale di lettere, prestando attenzione alla alert generata sull'applicativo Almaesami in caso di sovrapposizioni. Coordinatrice, manager didattica e tutor del CdS verificano periodicamente che tutti i docenti abbiano pubblicato le date degli appelli d'esame in vista della relativa sessione, intervenendo in caso di mancata pubblicazione.

Assumendo una buona pratica introdotta inizialmente dal CdS in Scienze Internazionali e Diplomatiche di Forlì, da una decina d'anni SPOSI prevede lo svolgimento di due prove intermedie valutative per gli insegnamenti del biennio, la cui calendarizzazione, all'interno del periodo delle lezioni, viene predisposta dai singoli docenti. Grazie al buon coordinamento tra i docenti e alle segnalazioni degli studenti, c'è attenzione ad evitare che le prove di due insegnamenti ricadano nello stesso giorno per il medesimo gruppo di studenti; siccome si svolgono quasi sempre a metà e al termine del periodo delle lezioni, non è sempre possibile garantire che non vi siano due prove intermedie nella medesima settimana per lo stesso gruppo di studenti. L'esito di tali verifiche concorre alla determinazione del voto finale.

Le modalità di verifica sono esplicitate nelle schede web degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti all'inizio dei corsi (DCDS25_DOC02). Le schede descrivono nel dettaglio le modalità e i tempi di verifica e valutazione dell'apprendimento. La coordinatrice, la Commissione AQ e la manager didattica si impegnano nel monitoraggio regolare delle schede web al fine di assicurare che, oltre ai contenuti del programma e alla bibliografia, siano chiaramente illustrate anche le modalità di verifica della preparazione. Si presta particolare attenzione al fatto che ci siano chiare differenze nel materiale da studiare per la prova d'esame degli studenti frequentanti e di quelli non frequentanti, che siano indicati i criteri di valutazione e la scala di gradazione dei voti, che siano illustrate espressamente le modalità di svolgimento delle prove intermedie (DCDS25_DOC03). Relativamente alla completezza e chiarezza di questi dati nelle schede web la situazione è nel complesso soddisfacente, ma ci sono margini di miglioramento rispetto a cui la Commissione AQ è già impegnata a intervenire (cfr. D.CDS.1.4). Si segnala comunque che rispetto al quesito «le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?», posto agli studenti in occasione della rilevazione delle opinioni sulla didattica, SPOSI non rileva scostamenti significativi nell'ultimo biennio analizzato: l'88,4% e l'88,2% degli studenti, rispettivamente nel 2022/23 e 2023/24, hanno risposto in modo positivo alla domanda (DCDS25_DOC04).

Dai focus group con gli studenti sono emerse alcune criticità (DCDS25_DOC05, DCDS25_DOC06) circoscritte a pochi insegnamenti. Alcuni docenti non ammettono alla seconda prova intermedia gli studenti che hanno ottenuto un voto insufficiente nella prima. Altri docenti non pubblicano il voto del compito scritto svolto in sede d'appello d'esame prima della chiusura delle iscrizioni all'appello successivo, costringendo di fatto gli studenti a effettuare una sorta di "salto d'appello", non consentito dal Regolamento didattico di Ateneo. Si tratta di casi molto limitati, ma non per questo da trascurare, e la coordinatrice si è già più volte attivata in tal senso; tali criticità sono pertanto in via di superamento.

Le modalità di verifica adottate variano in base al tipo di insegnamento e/o alle modalità didattiche proprie dei docenti. Le modalità di valutazione possono quindi prendere diverse forme: prova scritta in aula a risposta aperta, prova scritta in aula a risposta multipla, colloquio, esame take-home, stesura di un report di ricerca. In alcuni casi la verifica si può comporre di un insieme delle modalità sopra elencate. Dai confronti con gli studenti emerge una netta preferenza per tutte le modalità diverse dal questionario a multiple choice, ritenuto puramente nozionistico e poco funzionale a un apprendimento profondo (DCDS25_DOC05). L'adeguatezza delle modalità di verifica per accertare il raggiungimento dei risultati d'apprendimento è determinata principalmente dai docenti in base alle conoscenze specialistiche sulla loro disciplina.

Il monitoraggio delle prove di valutazione e dei loro risultati è effettuato dalla coordinatrice e dalla Commissione AQ attraverso il controllo delle guide web, il confronto con gli studenti, un'analisi sistematica delle opinioni degli studenti e indagini specifiche sui dati delle carriere forniti dal Cesia (cfr. D.CDS.4.2). Per rendere più strutturato il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento in itinere e finali è stato deciso, come indicato nel Riesame ciclico 2025, di richiedere con cadenza regolare l'accesso ai Data Warehouse del

CdS al direttore-delegato alla didattica del DSPS; attraverso questi dati si potranno individuare degli indicatori chiave (es. percentuale di superamento degli esami, media dei voti, CFU acquisiti ogni anno), identificare l'eventuale presenza di criticità (es. materie con alti tassi di bocciatura) e mettere in campo le relative azioni correttive in un'ottica di assicurazione della qualità (DCDS25_DOC07).

Le caratteristiche della prova finale sono indicate nel Regolamento didattico del CdS, nella scheda SUA-CdS (DCDS25_DOC01 A5.a, A5.b) e illustrate nel dettaglio alla pagina web [SPOSIprovafinale](#), unitamente ai requisiti e alle scadenze per la presentazione della domanda. Attualmente la prova finale di laurea consiste nella predisposizione di un elaborato, sotto la supervisione di un relatore, su discipline di pertinenza della classe che dimostri la conoscenza degli argomenti e delle metodologie, nonché la capacità dello studente di operare in modo autonomo. Il Consiglio di CdS ha deliberato di introdurre la discussione dell'elaborato finale, come disposto dal DM n.1648 2023 per i CdS della classe L-36, a partire dalla coorte di immatricolati nell'a.a. 2025/26 (cfr. D.CDS.1.4).

Sul sito di SPOSI sono state pubblicate linee guida molto dettagliate, redatte dalla Commissione AQ e approvate in Consiglio di CdS, con informazioni e tempistiche per agevolare l'organizzazione del lavoro di stesura dell'elaborato finale da parte degli studenti. Dal confronto con i laureandi risulta che sono molto apprezzate perché affrontano tutti i passaggi del processo di preparazione e redazione dell'elaborato: individuazione dell'argomento, piano di lavoro, reperimento della bibliografia, stesura dell'indice, norme tipografiche e redazionali, bibliografia finale, tempistiche e modalità dell'upload sull'applicativo, format del frontespizio ([SPOSIredazionetesi](#)). Sempre nell'ottica dell'assicurazione della qualità, la Commissione AQ ha predisposto un vademecum ad uso dei docenti per rendere più efficiente e uniforme il lavoro delle commissioni durante le sedute di laurea; contiene indicazioni precise sui passaggi da svolgere, sui compiti di presidente e segretario, sui criteri e sulle procedure per l'attribuzione del voto di laurea (DCDS25_DOC08).

Pur non riscontrandosi criticità severe rispetto alla pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, si ribadisce l'intenzione di continuare a controllare le schede degli insegnamenti e a sollecitare i docenti del CdS alla massima chiarezza possibile. Si prevede altresì di ampliare e approfondire il monitoraggio sull'andamento delle prove di valutazione (in itinere e finali) così da mantenerne alto il livello di adeguatezza.

Punti di Forza:

- Il CdS si caratterizza per una pianificazione strutturata, anticipata e trasparente delle verifiche dell'apprendimento, che garantisce a studentesse e studenti un numero congruo di appelli annuali, una distribuzione equilibrata delle prove nel corso dell'anno e informazioni chiare sulle modalità di valutazione.
- Il coordinamento tra segreteria didattica, coordinatrice, manager didattica e tutor assicura il rispetto del calendario, la pubblicazione tempestiva degli appelli e la riduzione delle sovrapposizioni, mentre l'uso sistematico delle schede web come strumento informativo e di monitoraggio favorisce chiarezza, prevedibilità e possibilità di programmazione dello studio, anche in relazione a esigenze di lavoro o di vita personale.
- Attraverso il Datawarehouse il CdS analizza tassi di superamento, criticità per anno di corso, tempi di correzione e opinioni degli studenti, collegando le verifiche all'andamento delle carriere e alla regolarità del percorso; questo approccio evidenzia una visione delle verifiche come processo educativo e non come evento isolato.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS25_DOC01] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del CdS SPOSI
Dettagli:Quadri A5.a, A5.b, B2.a, B2.b
 - **Link del documento:** link SUA-CdS <https://ava.mur.gov.it/>
- **Titolo:**[DCDS25_DOC02] Sito web del CdS SPOSI
Descrizione:Schede web dei singoli insegnamenti
Dettagli:"Il Corso"
 - **Link del documento:** <https://corsi.unibo.it/laurea/ScienzePoliticheSocialiInternazionali/il-corso>
- **Titolo:**[DCDS25_DOC03] Report della Commissione AQ sul monitoraggio delle schede web a.a. 2024/25

Descrizione:Sintesi del monitoraggio effettuato dalla Commissione AQ sulla completezza e chiarezza delle schede web degli insegnamenti del CdS SPOSI

Dettagli:Intero documento

File:DCDS25_DOC03_Report AQ schede web.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC04] Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS SPOSI 2024

Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del CdS

Dettagli:Esperienza dello studente

File:DCDS25_DOC04_SMA2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC05] Focus Group con studenti del CdS

Descrizione:Resoconto del focus group dell'1/07/2024 con gli studenti del CdS

Dettagli:Intero documento

File:DCDS25_DOC05_Focus group 2-2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC06] Focus Group con studenti del CdS del II e III anno

Descrizione:Resoconto dei focus group del 10/12/2024 e 12/12/2024 con gli studenti del II e III anno

Dettagli:Intero documento

File:DCDS25_DOC06_Focus group 3-2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC07] Rapporto di Riesame ciclico del CdS SPOSI 2025

Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2025

Dettagli:pp. 72-74

File:DCDS25_DOC07_RIESAME CICLICO 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC08] Vademecum per le sedute di laurea del CdS SPOSI

Descrizione:Linee guida per i docenti del CdS per un efficiente ed efficace svolgimento delle sedute di laurea

Dettagli:Intero documento

File:DCDS25_DOC08_Vademecum sedute di laurea.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non pertinente per questo Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 Il CdS condivide con il DSPS (DCDS31_DOC01) e l'Ateneo (DCDS31_DOC07) l'obiettivo dell'equilibrio tra sostenibilità e qualità della didattica e a tal fine ha consolidato misure come l'adozione del numero programmato all'ingresso e la suddivisione degli insegnamenti del biennio in tre gruppi di lettere, quattro gruppi per lingua inglese e due per francese e spagnolo. Gli insegnamenti di Relazioni internazionali e Storia internazionale (III anno), molto frequentati, sono suddivisi in due canali (DCDS31_DOC02 pp.10, 44, 53, 57). Queste articolazioni sono finalizzate a garantire un'erogazione didattica di qualità: un rapporto docente-studenti squilibrato può infatti ridurre l'interazione didattica, ostacolare l'apprendimento individuale, limitare l'uso di metodologie didattiche attive, rendere più lente le attività di valutazione del docente. Tali misure restano a tutt'oggi efficaci, così come è adeguato il corpo docente per qualificazione e abbastanza adeguato per consistenza (DCDS31_DOC03). I dati ANVUR attestano nel triennio 2021-2023 un importante miglioramento delle performance del CdS negli indicatori di riferimento, come l'IC05 (31,3-27,6-24,6), l'IC27 (72,5-65,5-54,1), l'IC28 (88,1-70,3-54,4). Dati che tuttavia rimangono più alti della media nazionale e delle L-36 di Ateneo e indicano un possibile sovraccarico didattico che va monitorato e ulteriormente migliorato (DCDS31_DOC04).

SPOSI dispone di un centinaio di docenti, numero stabile nell'ultimo quinquennio; grazie all'ampliamento del corpo docente del DSPS è stato possibile incrementare i docenti strutturati e ridurre le docenze a contratto. In fase di programmazione il CdS e il DSPS curano il legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti, aspetto che si valuta adeguatamente valorizzato; nel 2023 l'87% dei docenti era incardinato nei SSD delle materie di base e caratterizzanti, dato stabile rispetto al 2022 e in linea con la media nazionale, sebbene inferiore alla media di area e delle altre L-36 di Ateneo (DCDS31_DOC04). Si segnala come punto di forza che più del 90% dei docenti di riferimento sono incardinati in SSD di base o caratterizzanti secondo la tabella L-36 (DCDS31_DOC08).

La multidisciplinarietà del CdS si riflette nel profilo dei suoi docenti, in larga parte strutturati nel DSPS e in altri Dipartimenti di Unibo. Per la copertura delle discipline linguistiche, economiche, statistiche, per due canali su tre di Storia contemporanea e Istituzioni di diritto pubblico è necessaria la collaborazione di altri Dipartimenti, consolidatasi negli ultimi anni rendendo possibile l'affidamento a docenti strutturati di quasi tutti gli insegnamenti. A tal proposito si sono però constatate una certa "volatilità" dei docenti degli altri Dipartimenti – alcuni assumono la titolarità dell'insegnamento solo per uno-due anni – e l'attribuzione al CdS di due docenti per insegnamento a 30 ore ciascuno. La "volatilità" dei docenti e la modulazione degli insegnamenti sono ambiti d'attenzione rispetto ai quali ci si è già attivati presso il DSPS affinché li faccia presenti nelle interlocuzioni con i Dipartimenti partner (DCDS31_DOC02 p.53).

Nell'ottica del miglioramento continuo, il CdS e il DSPS hanno progressivamente ridotto le docenze a contratto, oggi limitate ad alcuni insegnamenti-sdoppiamenti di lingua straniera, laboratori e moduli non interamente affidati a docenti incardinati. Una criticità riguarda l'attribuzione a contratto degli insegnamenti linguistici, spesso ostacolata dalla mancanza di candidati idonei o dalla rinuncia dei vincitori. Obiettivo futuro è la copertura di tutti gli insegnamenti linguistici con docenti strutturati o mutazioni. Un primo risultato da segnalare è, a partire dal 2025/26, la mutazione del corso di lingua francese da quello attivato nel CdS di Lettere, garantendo così all'insegnamento maggior stabilità e coerenza (DCDS31_DOC02 p.58).

Il CdS e il DSPS intendono ridurre ulteriormente le docenze a contratto quando l'insegnamento è coperto solo parzialmente da un docente strutturato, prevedendo di farlo nelle prossime fasi 1 di attribuzione del carico didattico (DCDS31_DOC02 p.59). Sono impegnati anche a rispondere al fabbisogno di docenti del CdS in modo da continuare a migliorare i dati sugli indicatori relativi al rapporto studenti-docenti pesato per ore di docenza.

D.CDS.3.1.2 Il CdS ritiene fondamentale il ruolo dei tutor a supporto delle proprie esigenze didattiche e del processo di apprendimento degli studenti (cfr. D.CDS.2.1, D.CDS.2.3) e presta grande attenzione alla loro selezione e formazione in rapporto ai contenuti e alle modalità di organizzazione delle attività. Per la selezione dei tutor si seguono le procedure di selezione comparativa e trasparente previste da Unibo; viene effettuata una procedura pubblica dove i candidati sono selezionati non solo in base ai requisiti minimi previsti dal bando, ma anche sul confronto comparativo tra titoli, esperienze didattiche, attività di ricerca. I contratti di tutorato possono essere rinnovati alle medesime condizioni per un massimo di cinque anni accademici, con un'iniziale validità annuale; il rinnovo è soggetto ad approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento e richiede una valutazione positiva dell'attività svolta nell'anno precedente (DCDS31_DOC06).

Nell'a.a. 2024/25 il CdS ha avuto nella propria disponibilità più di 50 tutor didattici per un totale complessivo di oltre 2.300 ore (DCDS31_DOC05), a cui vanno aggiunte le ore di tutorato svolte dai CEL. Ognuno dei canali previsti per gli insegnamenti del biennio dispone di almeno un tutor; sono attribuiti più tutor ai corsi di ambito linguistico, metodologico ed economico-quantitativo e che partecipano alla DDI (cfr. D.CDS.1.3). Grazie all'investimento economico del DSPS, SPOSI può quindi avvalersi di un alto numero di tutor selezionati accuratamente secondo la normativa prevista; i loro profili e le loro competenze risultano coerenti con le attività didattiche di supporto che sono chiamati a svolgere.

Una problematicità riscontrata riguarda la difficoltà di selezionare tutor per lingua inglese e spagnola (mancanza di candidature o di idonei, rinuncia all'incarico dei vincitori). Il DSPS si è quindi attivato presso il Centro Linguistico di Ateneo e ha ottenuto che SPOSI disponga, dal 2025/26, di un ulteriore CEL di lingua inglese e di un CEL a tempo pieno di lingua spagnola (cfr. D.CDS.2.4). Lo si ritiene un importante risultato che avrà un impatto positivo sulla continuità ed efficienza dei corsi tutoriali di queste lingue.

Ai tutor didattici di sostegno all'apprendimento degli studenti si aggiungono le già menzionate tre tutor del CdS che si occupano delle iniziative di orientamento e del supporto-accompagnamento degli studenti lungo tutto il loro percorso (cfr. D.CDS.2.1). Ritenendo strategico il ruolo di queste figure per il buon funzionamento del CdS, grande cura è dedicata alla loro selezione e successiva formazione da parte della manager didattica e della referente per l'orientamento. Il CdS si è potuto avvalere finora di tutor competenti in grado di offrire agli studenti un valido supporto in tutti i momenti e ambiti del loro percorso.

D.CDS.3.1.3 In accordo con il DSPS, nell'assegnazione degli insegnamenti viene valorizzato il legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti. Tale principio guida l'intera fase di programmazione didattica del DSPS e nel caso di SPOSI, che integra saperi provenienti da molteplici settori disciplinari, risulta centrale una programmazione che faccia della specializzazione scientifica dei docenti un fattore di qualità e coerenza dell'offerta formativa. Gli incontri periodici tra la Commissione didattica del DSPS e i coordinatori dei CdS sono finalizzati anche a elaborare una programmazione condivisa, responsabile e funzionale alle esigenze dei singoli Corsi (DCDS31_DOC01).

Il corpo docente di SPOSI include studiosi afferenti a diverse discipline con prevalenza di quelle sociologiche e politologiche dell'area 14; la titolarità degli insegnamenti è assegnata a docenti di ruolo del medesimo SSD dell'attività formativa e le poche eccezioni riguardano SSD affini (DCDS31_DOC03). I loro percorsi formativi risultano di alto livello, coerenti con gli insegnamenti assegnati e con l'impianto generale del CdS. Molti sono attivamente coinvolti in programmi di ricerca nazionali e internazionali, attività di terza missione, convegni e seminari scientifici, con ricadute positive sui contenuti didattici che possono così essere aggiornati in base all'evoluzione della letteratura e delle ricerche in corso ([SPOSI docenti](#)). Relativamente ai docenti del DSPS, si segnalano gli esiti della VQR 2015-19 e i più recenti esercizi della Valutazione della Ricerca d'Ateneo attestanti l'elevata qualità della ricerca (DCDS31_DOC01). I numerosi convegni e seminari organizzati dai docenti del CdS e del DSPS vengono adeguatamente pubblicizzati sul sito di SPOSI nella bacheca degli eventi.

Nel complesso si valuta che la programmazione didattica valorizzi le competenze scientifiche dei docenti, garantendo un percorso formativo aggiornato, ancorato ai più recenti sviluppi della ricerca e in grado di fornire agli studenti strumenti analitici efficaci per comprendere la complessità dei fenomeni politico-sociali nazionali e transnazionali.

D.CDS.3.1.4 Non di competenza.

D.CDS.3.1.5 L'Ateneo, in linea con l'obiettivo di garantire una didattica di qualità e innovativa (DCDS31_DOC07), promuove annualmente iniziative di sostegno all'aggiornamento scientifico e metodologico delle competenze didattiche dei docenti per favorirne la qualità e il rinnovamento. I docenti di SPOSI possono fruire di tali corsi, la cui promozione avviene principalmente a livello dipartimentale. Nell'ultimo anno alcuni docenti del CdS hanno seguito corsi di formazione sull'innovazione didattica ([Uniboformazione docenti](#)) e sui MOOC ([Uniboformazione MOOC](#)). Ma visto il non alto numero di partecipanti, la Commissione AQ si è impegnata a intensificare la valorizzazione di queste attività, in particolare quelle dedicate alle metodologie didattiche innovative e alle tecnologie di supporto. Si ritiene che per le caratteristiche di SPOSI (multidisciplinarietà, alta numerosità di studenti e docenti) sia strategica la partecipazione di docenti-tutor ad attività di formazione-aggiornamento per migliorare la qualità complessiva della didattica. Si intende quindi promuovere un'azione correttiva in questa direzione (DCDS31_DOC02 p.59).

Punti di Forza:

- Il corso beneficia di un Dipartimento numericamente solido, con competenze scientifiche pienamente rappresentative delle aree disciplinari richieste; la copertura degli insegnamenti è garantita quasi interamente da docenti strutturati, con ricorso limitato e regolato a contratti esterni, selezionati tramite procedure trasparenti e basate sulla coerenza scientifica.
- La presenza di numerosi tutorati distribuiti per aree disciplinari, canali e gruppi alfabetici, insieme a tutor dedicati alla didattica digitale e alle lingue, mostra un investimento strutturale nel supporto allo studio; il potenziamento mirato dei tutorati in aree critiche deriva da un monitoraggio sistematico delle carriere e conferma l'efficacia del modello.
- La corrispondenza stabile tra SSD, profili scientifici e contenuti degli insegnamenti è monitorata collegialmente; parallelamente, docenti e personale partecipano attivamente a percorsi di aggiornamento, scambi internazionali e programmi di innovazione didattica, in linea con le strategie di Ateneo e Dipartimento, rafforzando la qualità complessiva della didattica.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di una dotazione quantitativamente e qualitativamente adeguata del personale docente e tutoriale, nonché di una sostanziale coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, dall'analisi delle attività emerge una partecipazione non ancora pienamente omogenea del corpo docente alle iniziative di formazione e aggiornamento professionale promosse a livello di Ateneo e Dipartimento. Sebbene negli ultimi anni si registri un trend positivo in termini di adesione, tale partecipazione risulta ancora differenziata tra le diverse componenti del corpo docente, con particolare riferimento alle attività connesse alla didattica innovativa, alla progettazione formativa e alla sperimentazione metodologica. Il processo non risulta quindi pienamente consolidato in una prospettiva di sistematicità e diffusione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS31_DOC01] Piano Strategico del Dipartimento SPS 2025-2027
Descrizione:Piano Strategico DSPS
Dettagli:pp. 10-11-12
File:DCDS31_DOC01_Piano strategico SPS 25-27.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC02] Rapporto di Riesame ciclico del CdS SPOSI 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2025
Dettagli:p. 10, p. 44, p. 53, pp. 57-59
File:DCDS31_DOC02_RIESAME CICLICO 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC03] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del CdS SPOSI
Dettagli:Quadro B3
 - **Link del documento:** link SUA-CdS <https://ava.mur.gov.it/>

- **Titolo:**[DCDS31_DOC04] Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS SPOSI 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del CdS
Dettagli:Consistenza e qualificazione del corpo docente
File:DCDS31_DOC04_SMA2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC05] Tutorati didattici del CdS 2024-25
Descrizione:Report sulle posizioni e sulle ore di tutorato didattico attivate per il CdS nell'a.a. 2024/25
Dettagli:Intero documento
File:DCDS31_DOC05_Tutorati didattici 24-25.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC06]: Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica

Descrizione:Regolamento di Unibo per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 240/2010

Dettagli:Sezione II

File:DCDS31_DOC06_Unibo regolamento tutorati didattici.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC07] Piano strategico dell'Ateneo di Bologna - 2022-2027

Descrizione:Piano strategico dell'Ateneo per il quinquennio 2022-2027

Dettagli:Obiettivo 17

File:DCDS31_DOC07_Piano Strategico Unibo 22-27.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC08] Docenti di riferimento del CdS SPOSI – 2025/26

Descrizione:Elenco dei docenti di riferimento del CdS con SSD

Dettagli:p. 1

File:DCDS31_DOC08_Docenti di riferimento 25-26.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1 Relativamente all'adeguatezza delle strutture, attrezzature, aule a sostegno alla didattica, il CdS sconta i limiti strutturali di un edificio storico come Palazzo Hercolani e rileva una certa inadeguatezza delle aule per numero, capienza e dotazioni (prese elettriche, wifi, sedie, ribalte). La carenza di spazi non è un problema nuovo (DCDS32_DOC01) e impatta negativamente sull'organizzazione dell'orario delle lezioni (DCDS32_DOC02 pp.25-26) e sul gradimento generale degli studenti per i servizi offerti (DCDS32_DOC05). Come segnalato nelle ultime SMA, alcune aule risultano inoltre inadeguate per dotazioni, soprattutto tenendo conto del fatto che gli studenti prendono appunti su pc e tablet e molti docenti ne richiedono una partecipazione attiva mediante l'uso di dispositivi (DCDS32_DOC04 AP). Nelle aule di Palazzo Hercolani si riscontrano anche problemi di acustica. Sottodimensionato è altresì il numero di laboratori informatici, ormai necessari per molte attività didattiche oltre che per lo svolgimento di prove ed esercitazioni.

SPOSI dispone di due laboratori informatici e di un laboratorio linguistico, tutti in condivisione con altri CdS del DSPS; sempre in condivisione fruisce di 21 aule distribuite tra Palazzo Hercolani, plesso Morassutti, plesso San Petronio Vecchio, Santa Cristina e presso le sedi del Dipartimento di Medicina (2 aule) (DCDS32_DOC03). Nel 2024 la "cabina di regia" dell'Ateneo ha tolto l'aula D del plesso Morassutti (480 posti) dalla disponibilità dei Corsi del DSPS. Il trasferimento degli studenti di SPOSI del canale A-E (I e II anno) in due aule del Dipartimento di Medicina ha prodotto insoddisfazione negli studenti, che hanno riferito di sentirsi "confinati" rispetto ai colleghi degli altri gruppi e impossibilitati a socializzare con essi (i reclami sono pervenuti alla coordinatrice sia da singoli studenti che in occasione dei focus group, DCDS32_DOC05). Benché in origine fosse stata promessa al CdS una sola aula in sostituzione della D, gliene sono poi state assegnate due, distanti tra loro; gli studenti del canale A-E, quindi, non solo si sono ritrovati isolati rispetto ai colleghi, ma sono stati altresì costretti a muoversi tra due diversi plessi. I docenti, dal canto loro, hanno lamentato il fatto che la mancanza di un'aula grande crea difficoltà nello svolgimento delle prove intermedie, non potendo garantire il necessario distanziamento tra gli studenti (DCDS32_DOC02 pp.54-55). Queste criticità sono state segnalate sia al DSPS sia alla struttura dei servizi didattici ambito sociale-Hercolani.

Il CdS auspica comunque che, nell'ambito del programma di razionalizzazione degli spazi e potenziamento delle dotazioni impiantistiche delle aule previsto dall'Ateneo (DCDS32_DOC08 ob.17), possano migliorare anche la quantità e qualità di quelle a sua disposizione.

Spazi funzionali e servizi efficienti sono garantiti dalla Biblioteca Matteucci che mette a disposizione di docenti e studenti un patrimonio librario di oltre 82.000 volumi, 661 periodici, oltre a numerose risorse online. Si tratta di un patrimonio bibliografico che riflette gli ambiti disciplinari che caratterizzano il DSPS e il CdS SPOSI. Oltre a consultare i suoi materiali, nella Biblioteca Matteucci gli studenti possono leggere e studiare: i posti disponibili sono 42 ([BibliotecaMatteucci](#)).

D.CDS.3.2.2 Si ritiene che il personale e i servizi di supporto alle attività didattiche del CdS ne assicurino un sostegno continuativo e complessivamente efficace. Esiste una buona collaborazione tra la coordinatrice, i docenti, la manager didattica e tutto il personale della filiera; questa collaborazione consente un fluido scambio delle informazioni e interventi tempestivi in caso di problemi. L'azione intrapresa a partire dal 2021/22 affinché venisse conferita al CdS una manager didattica stabile e non condivisa con altri CdS è andata a buon fine e dal 2023 SPOSI dispone per questo ruolo di una figura inquadrata nell'organico di Unibo (DCDS32_DOC02 pp.54-55).

La disponibilità e la competenza del personale della filiera didattica dell'ambito sociale-Hercolani sono molto apprezzate dalla coordinatrice e da tutto il corpo docente, così come lo sono quelle delle altre figure amministrative che cooperano con il CdS, tra cui il referente dell'Ufficio mobilità internazionale di Scienze Politiche-Bologna e il responsabile dell'organizzazione dell'orario delle lezioni.

Alla luce del progressivo incremento delle procedure amministrative e gestionali in capo ai CdS, si ritiene opportuno valutare un eventuale rafforzamento del numero di unità afferenti alla filiera didattica dell'ambito sociale-Hercolani. In tale ottica, il DSPS ha già messo a disposizione alcune unità di personale con funzioni di coordinamento e supporto alle attività dei Corsi della sede di Bologna. Ma, considerata la recente riallocazione di funzioni organizzative a livello di CdS, un potenziamento delle risorse disponibili presso la filiera didattica dell'ambito sociale-Hercolani potrebbe contribuire a rendere più fluidi ed equilibrati i processi gestionali. Qualora le

azioni di semplificazione e snellimento delle pratiche amministrative previste dal Piano strategico di Ateneo (DCDS32_DOC08, ob. 42) producessero effetti significativi, tale esigenza sarebbe riassorbita.

D.CDS.3.2.3 All'interno della filiera didattica dell'ambito sociale-Hercolani è predisposta una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative dei CdS che vi afferiscono. La suddetta programmazione è comprensiva dell'assegnazione di responsabilità, incarichi, obiettivi e prevede che il lavoro sia diviso e pianificato tra tutti i componenti della filiera. Pur non essendo formalmente condivisa con il CdS, la coordinatrice, la Commissione AQ e il corpo docente del CdS, la Commissione Paritetica e il delegato alla didattica del DSPS conoscono i referenti dei diversi servizi, il che assicura una gestione collaborativa e sinergica di tutte le attività.

Va segnalata la criticità dell'ultimo anno (primavera 2024 – primavera 2025) quando la filiera didattica dell'ambito sociale-Hercolani ha avuto un coordinatore generale di filiera in condivisione con un'altra filiera. La necessità di riorganizzare parzialmente la programmazione del lavoro rispetto agli anni precedenti e la condivisione del coordinamento con un'altra filiera hanno causato inevitabili difficoltà, che tuttavia sono state affrontate e gestite grazie alla buona collaborazione fra coordinatrice, delegato alla didattica del DSPS e personale della filiera. Attualmente la filiera dell'ambito sociale-Hercolani dispone di nuovo di un coordinatore dedicato e si ritiene perciò risolta tale criticità ([SettoreserviziDidatticiHercolani](#)).

D.CDS.3.2.4 Il personale tecnico-amministrativo che gravita sul CdS partecipa regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento promosse da APOS - Settore Sviluppo organizzativo e formazione (DCDS32_DOC07). Il CdS sostiene la partecipazione del personale TA a queste iniziative, in linea con il Piano strategico di Ateneo (DCDS32_DOC08 ob.32), ma senza assumere un ruolo diretto nella loro promozione o nel monitoraggio del loro andamento. Secondo l'organizzazione tecnico-amministrativa di Unibo, non si tratta di funzioni che ricadono nelle competenze dei CdS. La coordinatrice viene comunque a conoscenza della partecipazione a questi corsi di aggiornamento attraverso colloqui informali con la manager didattica e il personale della filiera.

D.CDS.3.2.5 I servizi a supporto della didattica (servizi di segreteria, piattaforme digitali, supporti tecnologici, attività di tutorato, biblioteche, laboratori, ecc.) risultano accessibili e funzionali sia per i docenti sia per gli studenti. La verifica sistematica dell'efficacia di tali servizi non è di competenza diretta del CdS, bensì affidata alle strutture centrali dell'Ateneo, come il Presidio della Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione, che la pianificano e svolgono attraverso strumenti propri (indagini di customer satisfaction, rilevazioni periodiche, audit) (DCDS32_DOC06). Il CdS è chiamato a segnalare eventuali criticità o disfunzioni qualora emergano nel corso delle attività didattiche o dai feedback degli studenti.

I docenti e gli studenti di SPOSI fruiscono di piattaforme digitali per la gestione e la condivisione dei materiali didattici, lo svolgimento di esercitazioni, prove intermedie e d'esame, ricevimenti e colloqui a distanza (Virtuale, Panopto, Almaesami, Almaregistri, Teams, EOL-Esami online – cfr. D.CDS.1.3). Sono inoltre attivi servizi di supporto tecnico, erogati dal Cesia, che assistono tempestivamente l'utenza in caso di difficoltà.

Si fa presente infine che nel questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti alcune delle domande chiuse riguardano i servizi per la didattica (aule, aule virtuali, orario delle lezioni); l'analisi di queste risposte offre sia al CdS sia all'Ateneo un utile strumento informativo e di rilevazione delle eventuali criticità. Criticità che comunque al momento non si riscontrano per SPOSI, visto che nel 2023/24 il gradimento per le aule virtuali è stato del 91,3%, quello per l'orario delle lezioni dell'85,3%, quello per le aule dell'89,6% e quello per gli spazi e le attrezzature del 92,6% (DCDS32_DOC04 EdS).

Punti di Forza:

- La manager didattica e gli uffici di supporto operano con responsabilità definite, pianificazione annuale, formazione continua e coordinamento costante con il CdS e con le strutture centrali; il loro ruolo attivo nella raccolta dati, nel monitoraggio delle pratiche e nella gestione della comunicazione rende i servizi efficienti e reattivi.
- Le testimonianze dei focus group e le schede di monitoraggio evidenziano un'elevata soddisfazione per comunicazione, supporto amministrativo, servizi linguistici, mobilità internazionale e assistenza ai bisogni speciali; le criticità segnalate riguardano aspetti logistici, non il funzionamento dei servizi, confermando la qualità complessiva del sistema di supporto.
- I servizi a supporto della didattica risultano pienamente operativi e accessibili, in particolare per quanto riguarda le piattaforme digitali utilizzate per la gestione dei materiali, delle prove d'esame, delle esercitazioni e delle attività a distanza. L'elevato livello di gradimento espresso dagli studenti per le aule virtuali, l'orario delle lezioni, le aule e gli spazi attrezzati testimonia l'efficacia complessiva dei servizi offerti e la loro adeguatezza nel sostenere l'esperienza formativa del CdS.
- Il personale tecnico-amministrativo che opera a supporto del CdS partecipa regolarmente alle attività di formazione e

aggiornamento promosse a livello di Ateneo, in particolare attraverso i percorsi organizzati da APOS – Settore Sviluppo organizzativo e formazione.

Aree di miglioramento:

- L'analisi delle strutture utilizzate dal CdS nelle diverse sedi evidenzia una eterogeneità nelle condizioni di idoneità e fruibilità degli spazi destinati alla didattica. In particolare, si riscontrano differenze tra i plessi in termini di dotazione delle aule, livello di attrezzature e grado di accessibilità degli ambienti. Tale disomogeneità talvolta può incidere sulla uniformità dell'esperienza formativa e sulla piena fruizione degli spazi da parte di tutti gli utenti, soprattutto in relazione ai requisiti di accessibilità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Pur in presenza di un sistema di strutture e servizi complessivamente solido e ben organizzato, si raccomanda di proseguire e intensificare gli interventi sulle aule di Palazzo Hercolani, che sono state più volte segnalate dagli studenti come non pienamente adeguate alle esigenze didattiche. In particolare, si raccomanda di prestare attenzione alla qualità degli spazi, alla capienza, al comfort e ai requisiti di accessibilità, che in alcuni casi risultano inferiori rispetto agli standard riscontrabili nelle altre sedi del CdS, al fine di garantire un'esperienza didattica uniforme, inclusiva e qualitativamente adeguata in tutte le sedi utilizzate.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS32_DOC01] Rapporto di Riesame ciclico del CdS SPOSI 2022
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2022
Dettagli:pp. 18-21
File:DCDS32_DOC01_Riesame Ciclico 2022.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC02] Rapporto di Riesame ciclico del CdS SPOSI 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2025
Dettagli:pp. 25-26, pp. 54-55
File:DCDS32_DOC02_RIESAME CICLICO 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC03] Scheda risorse del CdS SPOSI a.a. 2025/26
Descrizione:Elenco delle aule e dei laboratori assegnati in condivisione al CdS SPOSI
Dettagli:Intero documento
File:DCDS32_DOC03_Scheda risorse SPOSI 2025-26.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC04] Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS SPOSI 2022, 2023, 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del CdS
Dettagli:Action Plan (AP). Esperienza dello studente (EdS) (sezioni di riferimento per tutti e tre gli anni)
File:DCDS32_DOC04_SMA 22-23-24.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC05] Focus Group con studenti del CdS del II e III anno
Descrizione:Resoconto dei focus group del 10/12/2024 e 12/12/2024 con gli studenti del II e III anno
Dettagli:Intero documento
File:DCDS32_DOC05_Focus group 3-2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC06] Relazione annuale sul sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo – 2024
Descrizione:Relazione sul Sistema di Assicurazione di Qualità (AQ) dell'Ateneo con la descrizione dello sviluppo del sistema nel corso del 2024
Dettagli:Intero documento

File:DCDS32_DOC06_PQA relazione 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC07] Formazione del personale dell'Università di Bologna - Piano Formativo 2025-2027

Descrizione:Piano e budget delle azioni formative di Unibo per il triennio 2025-2027

Dettagli:Intero documento

File:DCDS32_DOC07_Unibo piano triennale formazione personale.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC08] Piano strategico dell'Ateneo di Bologna - 2022-2027

Descrizione:Piano strategico dell'Ateneo per il quinquennio 2022-2027

Dettagli:Obiettivi 17, 32, 42

File:DCDS32_DOC08_Piano Strategico Unibo 22-27.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1 Il CdS esamina e considera gli esiti delle consultazioni con le parti interessate in relazione all'offerta formativa e all'aggiornamento dei profili in uscita. Nelle consultazioni del 2022 (DCDS41_DOC03), effettuate tramite questionari strutturati e incontri online, gli stakeholders hanno individuato nell'operatore con competenze organizzative, sociologiche, internazionali la figura professionale definita da SPOSI più conforme alle esigenze dei loro ambiti lavorativi. Le informazioni raccolte, analizzate dalla Commissione AQ e condivise con la Commissione Paritetica e il delegato alla didattica, hanno portato, come azione correttiva prevista dal Riesame ciclico 2022, all'ampliamento dell'offerta laboratoriale per l'acquisizione di competenze trasversali-professionalizzanti (DCDS41_DOC01 pp.11-12).

Le parti interessate sono state nuovamente sentite nel 2025 (cfr. D.CDS.1.1). Nell'ultimo triennio sono state condotte dalla coordinatrice e dai docenti del PIL interlocuzioni informali con i partner esterni del curriculum, referenti delle aziende-enti che ospitano gli studenti per i tirocini. Hanno espresso soddisfazione per la preparazione degli studenti non solo negli ambiti disciplinari del CdS, ma anche nelle competenze trasversali e informatiche. Ciò è stato confermato nelle consultazioni del 2025 dai membri del Comitato Consultivo che sono referenti di aziende-enti partner del PIL, i quali hanno riferito l'autoconsapevolezza degli studenti, la capacità di sostenere buoni colloqui motivazionali in italiano e inglese e la versatilità, tenuto conto anche del fatto che alcuni dei tirocini previsti si svolgono in aziende del comparto ingegneristico (DCDS41_DOC04).

Le consultazioni del 2025 hanno confermato la congruenza tra l'offerta formativa di SPOSI, il suo profilo culturale multidisciplinare e le figure in uscita. I suggerimenti hanno riguardato il possibile ampliamento dell'offerta formativa in alcuni ambiti tematici (transizione digitale ed ecologica, analisi dei processi di manipolazione dei dati, politiche della UE, impieghi e impatto dell'AI, fonti d'informazione giornalistiche – DCDS41_DOC04). Tali istanze sono state oggetto di riflessione nella Commissione AQ (DCDS41_DOC05 p.6) e saranno riesaminate in fase di aggiornamento dell'offerta formativa per valutarne l'integrazione anche alla luce delle risorse economiche e di personale disponibili. Si svolgono inoltre incontri periodici fra i coordinatori dei CdS dipartimentali per tenere allineata la formazione di SPOSI con le competenze e conoscenze necessarie per accedere alle LM, poiché anche il rapporto Almalaurea 2025 conferma che circa il 75% dei suoi laureati prosegue nella formazione universitaria (cfr. D.CDS.1.1).

In ottica di miglioramento continuo, si prevede di intensificare gli incontri con il neocostituito Comitato Consultivo, programmandoli a cadenza semestrale in linea con l'obiettivo 30 del Piano strategico dell'Ateneo (DCDS41_DOC08) per un monitoraggio più regolare e tempestivo in funzione dell'aggiornamento dei profili formativi (DCDS41_DOC02 p.27).

D.CDS.4.1.2 Nell'ultimo triennio SPOSI ha consolidato una gestione sistematica e partecipata della qualità in linea con la cultura dell'Ateneo orientata a una partecipazione inclusiva di tutte le componenti della comunità accademica; in tal senso ha beneficiato anche delle iniziative promosse dal Presidio della Qualità per favorire la conoscenza dei processi di progettazione-autovalutazione dei CdS rispetto al modello AVA3 (DCDS41_DOC07 pp.107-111).

Tutti i soggetti coinvolti nel CdS possono agevolmente manifestare osservazioni e proposte di miglioramento, a partire dalla sede ufficiale preposta, i Consigli di Corso. Qui tutte le questioni d'interesse vengono discusse collegialmente, con la partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti. La scelta della modalità blended per i Consigli ha favorito negli ultimi anni una maggior partecipazione del corpo docente, ampliando il numero di docenti coinvolti nei processi decisionali. Tali momenti di confronto sono molto proficui sia per armonizzare l'erogazione della didattica, sia per evidenziare criticità, condividere best practices e promuovere in modo collaborativo linee di intervento migliorative.

Anche i Consigli di Dipartimento, le riunioni della Commissione AQ e con la Commissione Paritetica costituiscono momenti di dialogo in cui tutti possono esprimersi liberamente. Questi incontri sono funzionali al coordinamento delle attività formative (orari, appelli, sedute di laurea), allo scambio di buone pratiche e all'individuazione di azioni correttive.

Un approccio condiviso e partecipativo è considerato essenziale per garantire la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia dell'organizzazione didattica. Il CdS promuove quindi attivamente il coinvolgimento di docenti, studenti e personale TA nei processi di autovalutazione e monitoraggio, attraverso strumenti strutturati e canali informali di comunicazione che si dimostrano rapidi ed efficaci. Docenti, studenti e personale TA possono in ogni momento, via mail o tramite Teams, segnalare problemi alla coordinatrice o al delegato alla didattica del DSPS. Gli studenti possono comunicare le proprie osservazioni contattando direttamente la coordinatrice,

tramite i rappresentanti nei Consigli di CdS o durante i focus group periodici (cfr. D.CDS.1.3, D.CDS.1.5). Usufruiscono inoltre dello sportello di tutorato settimanale (cfr. D.CDS.1.5, D.CDS.2.1) e del canale Telegram di SPOSI, mezzo informale e rapido di comunicazione gestito dalle tutor ([SPOSIcanaletelegram](#)).

L'accrescimento della partecipazione studentesca al processo di AQ e agli eventi culturali promossi dal CdS, come previsto dal Piano strategico dell'Ateneo (DCDS41_DOC08 ob.8), è un obiettivo di miglioramento da perseguire ulteriormente.

D.CDS.4.1.3 I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti, l'esito dei focus group, gli incontri individuali con studenti e rappresentanti sono analizzati e utilizzati dal CdS per orientare le scelte strategiche, in concerto con il DSPS, relativamente a contenuti formativi, modalità didattiche, risultati di apprendimento, eventuali criticità sugli insegnamenti. Ogni anno, in fase di autovalutazione periodica, i risultati delle rilevazioni – effettuate tramite [Unibogestioneval](#) e anonime (DCDS41_DOC07 pp.39-56) – vengono analizzati dalla Commissione AQ (DCDS41_DOC06 EdS), quindi presentati e discussi in Consiglio di CdS.

In tali sedi si dà visibilità anche alle relazioni della Commissione Paritetica; proprio a seguito delle sue osservazioni sulle guide web degli insegnamenti, la Commissione AQ ha avviato una più approfondita indagine sulla loro chiarezza e completezza (cfr. D.CDS.1.4, DCDS41_DOC05 p.2). Analogamente è stato a valle di un focus group con gli studenti che la Commissione AQ ha predisposto un'estrazione dei dati su voti e CFU degli studenti del II e III anno per verificare l'eventuale difformità di andamento tra i diversi canali della ripartizione degli insegnamenti del biennio (cfr. D.CDS.1.4).

La coordinatrice contatta direttamente i docenti con un gradimento inferiore al 50% nella domanda 12 del questionario di rilevazione, per approfondirne le cause e promuovere interventi mirati (DCDS41_DOC06 AP). In fase di aggiornamento dell'offerta formativa e verifica dei profili in uscita, la Commissione AQ analizza anche i dati Almalaurea (cfr. D.CDS.1.2) e sulla soddisfazione dei laureati. A tal proposito, SPOSI registra risultati positivi: nel 2023 il 92,4% dei laureati si dichiarava soddisfatto, con un incremento rispetto al 2022 e 2021, e il 66,4% si sarebbe iscritto nuovamente al CdS (63,7% nel 2022, 66,7% nel 2021) (DCDS41_DOC06 SL). Dati soddisfacenti che richiedono di mantenere un costante monitoraggio per consolidare la qualità del CdS in termini di efficacia.

D.CDS.4.1.4 Negli ultimi anni SPOSI ha sviluppato un sistema rapido e ben rodato di gestione di eventuali reclami o istanze degli studenti. Sia la manager didattica sia la coordinatrice rispondono tempestivamente – via mail, in presenza, su Teams – agli studenti o alle loro rappresentanze. Gli studenti possono rivolgersi ai rappresentanti per segnalare problemi relativi all'organizzazione del CdS, alla qualità della didattica o a questioni riguardanti i singoli insegnamenti; possono anche contattare direttamente la coordinatrice o la manager didattica. Ulteriori strumenti di ascolto sono i focus group periodici e gli sportelli di tutorato settimanali delle tutor (cfr. D.CDS.1.5, D.CDS.2.1); in caso di reclami o problematiche complesse, le tutor informano tempestivamente la coordinatrice affinché predisponga un intervento adeguato o risenta gli studenti coinvolti. Il canale Telegram di SPOSI è utilizzato per segnalare opportunità, eventi, bandi e notizie del CdS, ma anche per raccogliere esigenze e criticità del corpo studentesco.

Gli studenti possono inoltre rivolgersi al Garante degli studenti, figura imparziale nominata dall'Ateneo per garantire la correttezza dei rapporti tra studenti e strutture universitarie, che interviene in caso di conflitti, disservizi o violazioni del Codice etico ([Unibogarantestudenti](#)). Si segnala anche la presenza della Consigliera di fiducia per prevenire e gestire casi di discriminazione, molestia sessuale, morale o psicologica ([Unibococonsiglieradifiducia](#)).

D.CDS.4.1.5 Nel CdS si analizzano sistematicamente i problemi rilevati e le relative cause definendo, ove necessario, azioni correttive. In caso di reclami o problemi circoscritti a singoli studenti o piccoli gruppi, la coordinatrice e/o la manager didattica intervengono nei modi e tempi più opportuni. Gli esiti delle opinioni degli studenti e dei focus group periodici sono oggetto di analisi approfondita da parte della Commissione AQ, che individua le cause delle criticità e valuta possibili soluzioni. Queste analisi confluiscono nei documenti di autovalutazione periodica e ciclica, discussi con la Commissione Paritetica e nei Consigli di CdS per progettare collegialmente azioni migliorative (DCDS41_DOC01 pp.13-17, DCDS41_DOC02).

I Consigli di CdS sono momenti di discussione collegiale e di confronto anche su istanze e problematiche che emergono di volta in volta (cfr. D.CDS.4.2). La coordinatrice dialoga costantemente con il corpo docente, il comparto amministrativo della filiera didattica, i rappresentanti degli studenti, il direttore e il delegato alla didattica del DSPS, il presidente della Commissione Paritetica, i coordinatori degli altri CdS dipartimentali. Si ritiene molto utile la collaborazione tra i diversi coordinatori per garantire servizi e modalità didattiche il più possibile omogenei, pur nel rispetto delle specificità dei singoli CdS.

Ritenendo nel complesso fluida e tempestiva la comunicazione tra docenti, studenti, personale amministrativo e DSPS, si intende proseguire nella promozione della trasparenza e della partecipazione e rafforzare il dialogo con le parti esterne.

Punti di Forza:

- Il CdS coinvolge regolarmente stakeholder esterni, docenti, studenti e personale TA attraverso focus group, incontri strutturati, monitoraggi interni e analisi annuali, trasformando tali contributi in orientamenti concreti per aggiornare piano di studi, laboratori

e strategie didattiche.

- La lettura integrata di opinioni degli studenti, schede di monitoraggio, relazioni PQA e indicatori di soddisfazione guida interventi mirati su tutorati, comunicazione, coerenza delle verifiche e ampliamento degli insegnamenti in lingua inglese, evidenziando una governance che decide sulla base di evidenze.
- Il CdS interviene su aspetti organizzativi, didattici e logistici (laboratori, didattica digitale integrativa, comunicazione, gestione delle verifiche), attiva monitoraggi specifici quando emergono problemi e sollecita gli uffici competenti per le criticità strutturali, mostrando un ciclo di miglioramento continuo dinamico e reattivo.

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi dei processi di funzionamento del CdS emerge che la gestione di eventuali reclami o segnalazioni da parte degli studenti non risulta attualmente supportata da procedure formalizzate e sistematicamente tracciabili. Le istanze degli studenti vengono affrontate prevalentemente attraverso canali informali o all'interno di momenti di confronto non strutturati, rendendo meno evidente la ricostruzione dei flussi di segnalazione, delle modalità di presa in carico e degli esiti delle azioni intraprese. Tale assetto può limitare la piena leggibilità del sistema di ascolto degli studenti e la sua integrazione nei processi di monitoraggio della qualità.
- Il ruolo della Commissione Paritetica Docenti-Studenti emerge come potenzialmente rilevante nei processi di monitoraggio continuo della qualità della didattica e dell'analisi delle carriere e della soddisfazione degli studenti. Tuttavia, dall'esame della documentazione e delle pratiche in essere, si rileva che il contributo della CPDS ai processi di autovalutazione e di sviluppo del CdS non risulta sempre pienamente integrato e sistematizzato all'interno del ciclo di assicurazione della qualità.
- Nell'ambito del processo di Riesame, l'analisi evidenzia una definizione degli obiettivi di miglioramento non sempre accompagnata da un'articolazione sistematica degli elementi operativi necessari a garantirne la piena tracciabilità. In particolare, gli obiettivi risultano talvolta formulati in modo generale, senza un'esplicita integrazione di indicatori di performance misurabili, target chiaramente identificati, attribuzione puntuale delle responsabilità operative e una pianificazione temporale dettagliata delle azioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di dotarsi di procedure formalizzate e sistematicamente tracciabili per la gestione dei reclami e delle segnalazioni degli studenti, al fine di rendere pienamente leggibili i flussi di raccolta, presa in carico e risoluzione delle istanze. In particolare, si raccomanda di assicurare una maggiore strutturazione dei canali di ascolto, superando il ricorso prevalente a modalità informali, così da favorire una più chiara integrazione delle segnalazioni nei processi di monitoraggio e miglioramento della qualità.
- Si raccomanda al CdS di rafforzare la strutturazione degli obiettivi di miglioramento definiti nell'ambito del processo di Riesame, assicurando una più sistematica esplicitazione degli elementi operativi funzionali alla loro tracciabilità. In particolare, si raccomanda di associare agli obiettivi indicatori di performance misurabili, target chiaramente identificati, una puntuale attribuzione delle responsabilità operative e una pianificazione temporale definita delle azioni, così da rendere il processo di Riesame pienamente verificabile ed efficace.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS41_DOC01] Rapporto di Riesame ciclico del CdS SPOSI 2022
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2022
Dettagli:pp. 11-12, pp. 13-17

File:DCDS41_DOC01_Riesame Ciclico 2022.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC02] Rapporto di Riesame ciclico del CdS SPOSI 2025

Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2025

Dettagli:pp. 27-28, pp. 50-51, pp. 62-63, p. 74

File:DCDS41_DOC02_RIESAME CICLICO 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC03] Verballi consultazione delle parti interessate 2022

Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti interessate del gennaio-marzo 2022

Dettagli:Intero documento

File:DCDS41_DOC03_Verballi consultazione parti interessate 2022.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC04] Verballi consultazione del Comitato Consultivo 2025

Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione del Comitato Consultivo svoltesi nei giorni 15/05/2025 e 20/05/2025

Dettagli:Intero documento

File:DCDS41_DOC04_Verballi consultazione parti interessate 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC05] Verballi della Commissione AQ del CdS SPOSI – 2025

Descrizione:Sintesi delle discussioni della Commissione Assicurazione della Qualità del CdS del 03/04/2025 e del 05/06/2025

Dettagli:p. 2, p. 6

File:DCDS41_DOC05_Verballi AQ 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC06] Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS SPOSI 2024

Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del CdS

Dettagli:Soddisfazione Laureati (SL). Esperienza dello studente (EdS). Action Plan (AP)

File:DCDS41_DOC06_SMA2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC07] Relazione annuale sul sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo – 2024

Descrizione:Relazione sul Sistema di Assicurazione di Qualità (AQ) dell'Ateneo con la descrizione dello sviluppo del sistema nel corso del 2024

Dettagli:pp. 39-56, pp. 107-111

File:DCDS41_DOC07_PQA relazione 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC08] Piano strategico dell'Ateneo di Bologna - 2022-2027

Descrizione:Piano strategico dell'Ateneo per il quinquennio 2022-2027

Dettagli:Obiettivi 8, 30

File:DCDS41_DOC08_Piano Strategico Unibo 22-27.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1 Negli ultimi anni SPOSI ha sviluppato una solida capacità di lavoro collegiale, sia internamente sia nelle relazioni con il personale TA e il DSPS, grazie alla collaborazione attiva del corpo docente e alla continuità di coordinatrice, vicecoordinatrice, Commissione AQ; quest'ultima nel 2024 ha confermato i rappresentanti degli studenti già presenti e ha incluso ulteriori quattro docenti (totale sette) anche per un miglior equilibrio di genere.

Il Consiglio di CdS è la sede principale di discussione degli obiettivi formativi, dei metodi di insegnamento e verifica, del coordinamento didattico su orari e appelli. Vengono analizzati regolarmente gli indicatori ANVUR, le opinioni degli studenti, gli esiti dei focus group, le osservazioni raccolte da Commissione AQ e coordinatrice al fine di identificare criticità e pianificare interventi correttivi (DCDS42_DOC01 pp.6-7, pp.16-20, pp.28-33).

Negli ultimi anni, in particolare, sono stati affrontati, in un confronto che ha visto coinvolti docenti, rappresentanti degli studenti e personale amministrativo, temi quali il coordinamento tra i docenti dei canali dello stesso insegnamento, l'organizzazione dell'orario delle lezioni, il calendario delle prove intermedie e degli appelli, la compilazione delle guide web, le consultazioni con le parti interessate, la nuova organizzazione delle sedute di laurea, la questione delle aule, l'organizzazione dei turni TOLC, l'orientamento (DCDS42_DOC01). Molto spazio è stato dedicato anche alla DDI e al modello a Y (cfr. D.CDS.1.3). Le azioni correttive da intraprendere vengono pianificate collegialmente; si veda, ad esempio, la riforma della prova finale, poi temporaneamente sospesa per effetto del DM n.1648 2023 (cfr. D.CDS.1.4), o l'organizzazione dei turni TOLC per aumentare i docenti coinvolti. Gli esiti dell'indagine della Commissione AQ sulle schede web (cfr. D.CDS.1.4) sono stati portati all'attenzione del Consiglio per promuoverne presso i docenti un miglioramento in termini di esaustività e trasparenza dei contenuti (DCDS42_DOC02 pp.5-6).

Le parti interessate vengono coinvolte nel processo di AQ e anche nel 2025 hanno espresso apprezzamento per l'impianto culturale e organizzativo del CdS (DCDS42_DOC03); la perplessità avanzata da un membro del Comitato Consultivo circa l'adeguatezza delle verifiche intermedie in termini di assimilazione dei contenuti e autonoma gestione del tempo è stata oggetto di riflessione nella Commissione AQ (DCDS42_DOC04) e discussa nell'ultimo Consiglio (DCDS42_DOC02).

La collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti garantisce un'efficace attività collegiale per il monitoraggio e il miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione didattica, come confermano i dati delle opinioni degli studenti e del cruscotto ANVUR (cfr. IC02, IC16).

D.CDS.4.2.2 Il CdS considera fondamentale l'aggiornamento dell'offerta formativa per assicurare la coerenza dei contenuti e dei metodi didattici con i progressi della scienza e dell'innovazione tecnologica. Questa attenzione mira anche a favorire la continuità e l'efficacia formativa rispetto ai cicli di studio successivi, fornendo agli studenti una solida preparazione nelle discipline di competenza. La partecipazione dei docenti del CdS alla comunità scientifica (convegni, pubblicazioni, progetti, public engagement) assicura un monitoraggio costante degli sviluppi della ricerca e permette di intervenire sull'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti per allinearli a tali evoluzioni. La consultazione delle parti esterne contribuisce a mantenere l'offerta formativa adeguata e aggiornata rispetto alle esigenze del mondo del lavoro. In tal senso i suggerimenti pervenuti dal Comitato Consultivo sono stati analizzati dalla Commissione AQ e illustrati al Consiglio di CdS e al DSPS (cfr. D.CDS.1.1, D.CDS.4.1, DCDS42_DOC02).

SPOSI ha inoltre partecipato ai processi di innovazione didattica introdotti dall'Ateneo e ai modelli sperimentali progettati dal DSPS (cfr. D.CDS.1.3). Si valuta quindi che mantenga adeguatamente attuale la propria offerta formativa, integrando gli sviluppi scientifici e le innovazioni metodologiche.

D.CDS.4.2.3 Il confronto con altri CdS L-36 a livello nazionale, macroregionale, di Ateneo viene effettuato regolarmente in occasione delle fasi di autovalutazione annuale per individuare buone pratiche e tendenze emergenti (DCDS42_DOC05). L'attività di monitoraggio comparativo e analisi sistematica è ritenuta essenziale per garantire l'adeguatezza e la competitività dell'offerta

formativa e assicurare un percorso di studio rispondente ai bisogni formativi degli studenti, alle evoluzioni disciplinari e alle aspettative del sistema sociale e produttivo. Gli esiti di tali verifiche vengono proposti e discussi collegialmente nei Consigli di CdS (DCDS42_DOC01 pp.6-7, pp.16-20, pp.28-33). Le relazioni della Commissione Paritetica hanno messo in luce l'eshaustività e la completezza delle analisi riportate nelle SMA su tutti gli indicatori del cruscotto ANVUR e nel confronto comparativo con le altre L-36 di Ateneo, del Nord-Est e nazionali (DCDS42_DOC06, DCDS42_DOC07).

Dalla Commissione AQ vengono regolarmente esaminati i report di Almalaurea, in particolare per l'analisi comparativa dei dati occupazionali dei laureati e di quelli relativi alla prosecuzione degli studi in cicli successivi ([Almalaurea.condizioneoccupazionalelaureati](#)).

Attraverso queste strategie SPOSI mantiene un'offerta formativa aggiornata e attuale e a tutt'oggi la si valuta congruente ai profili culturali e professionali in uscita. Il CdS garantisce ai propri laureati di poter accedere a un ampio ventaglio di LM e master universitari e considera un punto di forza la sua collocazione allineata e coerente con il progetto formativo del DSPS ([dsps.didattica.corsi](#)).

D.CDS.4.2.4 Durante i processi di autovalutazione annuale la Commissione AQ del CdS e la Commissione Paritetica del DSPS analizzano l'andamento delle carriere degli studenti utilizzando i dati del cruscotto ANVUR (DCDS42_DOC05). La Commissione AQ effettua anche verifiche specifiche sulle carriere (media dei voti, CFU conseguiti, fuori corso ecc.) su dati estratti dal Cesia. In ottica di miglioramento, si intende aumentare questi monitoraggi richiedendo l'accesso al Data Warehouse d'Ateneo al direttore-delegato alla didattica del DSPS e individuare indicatori chiave (percentuale di superamento degli esami, tempo medio alla laurea, CFU acquisiti all'anno, media dei voti) per identificare l'eventuale presenza di pattern critici e mettere in campo azioni correttive appropriate (cfr. D.CDS.2.5).

Rispetto alla regolarità del percorso tra I e II anno, i dati ANVUR appaiono incoraggianti: la percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al I anno rispetto a quelli da conseguire si è stabilizzata su valori elevati nel triennio 2020-2022, passando dall'88,4% al 90,6%, con una lieve flessione nel 2022 (85,1%). È un dato che resta superiore ai CdS dell'area (68,3%), alla media nazionale (60,1%) e alle L-36 di Ateneo (75,8%). Anche sulla conclusione del percorso formativo SPOSI ha consolidato risultati soddisfacenti: nel 2023 la percentuale di laureati regolari è stata del 78,8%, stabile rispetto al 2022 (79,4%), anno in cui si era registrato un aumento di oltre 8 punti rispetto al 2021 (71,2%) e di quasi 13 rispetto al 2020 (66,5%).

Questi dati inducono SPOSI a proseguire e potenziare le attività già intraprese per migliorare la regolarità delle carriere (prove intermedie, corsi di allineamento per le lingue, esercitazioni per le materie economiche e metodologiche) e a rafforzare le buone pratiche per incentivare la frequenza regolare alle lezioni (DCDS42_DOC05).

D.CDS.4.2.5 Il CdS monitora sistematicamente gli esiti occupazionali dei propri laureati con l'obiettivo di valutare l'efficacia formativa del percorso proposto e orientare eventuali interventi migliorativi rispetto alle esigenze del mercato del lavoro e all'evoluzione dei profili di riferimento. Tale attività si basa sui dati forniti dai report di Almalaurea che consentono di ottenere una visione analitica rispetto ai tassi di occupazione a un anno dal diploma, alle caratteristiche del lavoro e dell'impresa, alla tipologia contrattuale e alla retribuzione, ai tempi di ingresso nel mercato del lavoro, ecc. Considerando che circa due terzi dei laureati di SPOSI proseguono nella formazione di secondo livello o post laurea, i dati di Almalaurea si devono ritenere molto soddisfacenti (cfr. D.CDS.1.1, D.CDS.4.2.3). Costituisce un ulteriore elemento positivo il 92,4% di laureati complessivamente soddisfatti del CdS nel 2023, dato leggermente più alto dei due anni precedenti; due terzi dei neolaureati dichiaravano inoltre che si sarebbero iscritti nuovamente a SPOSI (66,4%), percentuale più alta di quella del 2022 (63,7%) e simile a quella del 2021 (66,7%) (DCDS42_DOC05).

Questi monitoraggi fanno ritenere efficace la fase di progettazione didattica e di aggiornamento dell'offerta formativa. In ottica di azione di miglioramento costante, si è previsto un maggior coinvolgimento degli interlocutori esterni per garantire un più ampio e articolato feedback rispetto alle prospettive occupazionali dei laureati negli ambiti e nel territorio di riferimento.

D.CDS.4.2.6 Nell'ultimo triennio SPOSI ha consolidato una gestione sistematica e partecipata della qualità, secondo le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo. A partire dalle analisi svolte in occasione delle autovalutazioni annuali e dalla verifica dei risultati delle opinioni degli studenti, vengono definite dalla Commissione AQ, condividendole con il Consiglio di CdS, e realizzate azioni correttive negli ambiti in cui emergono criticità o margini di miglioramento. È stato così, ad esempio, nel caso dell'internazionalizzazione rispetto a cui sono state intraprese azioni per potenziare le performance del CdS (cfr. D.CDS.2.4); le verifiche intermedie, l'incremento dei corsi tutoriali, l'adozione della DDI sono alcuni degli interventi promossi per migliorare la regolarità delle carriere. Sono state progettate e realizzate azioni per favorire l'orientamento in ingresso, itinere e uscita (cfr. D.CDS.2.1). All'esigenza di ampliare e aggiornare l'offerta laboratoriale e incrementare gli insegnamenti opzionali del III anno si è risposto con interventi puntuali (cfr. D.CDS.1.1).

La progettazione delle azioni coinvolge coordinatrice, Commissione AQ, corpo docenti del CdS, Commissione Paritetica, Commissione didattica del DSPS. La coordinatrice e la Commissione AQ sono responsabili di monitorare la realizzazione degli interventi programmati e i tempi di attuazione, valutarne l'efficacia e la rilevanza, riprogettare azioni correttive dei processi in atto.

Punti di Forza:

- Il CdS si caratterizza per una solida e consolidata capacità di lavoro collegiale, sostenuta dalla continuità della coordinazione e dall'azione strutturata della Commissione AQ, che opera in stretta collaborazione con il Consiglio di CdS, i rappresentanti degli studenti, il personale tecnico-amministrativo e il Dipartimento. Il Consiglio di CdS costituisce una sede effettiva e sistematica di confronto sugli obiettivi formativi, sull'organizzazione didattica e sugli esiti dei monitoraggi, consentendo un'analisi condivisa delle criticità e una pianificazione collegiale delle azioni correttive.
- Il CdS dimostra una costante attenzione all'aggiornamento dei contenuti e dei metodi didattici, assicurata dalla partecipazione attiva dei docenti alla comunità scientifica e dal dialogo strutturato con le parti interessate. L'integrazione degli sviluppi della ricerca e delle innovazioni metodologiche, unitamente alla partecipazione ai processi di sperimentazione didattica promossi dall'Ateneo e dal Dipartimento, consente al CdS di mantenere un'offerta formativa attuale, coerente e adeguata ai cicli di studio successivi.
- Il CdS adotta in modo regolare e strutturato il confronto con altri Corsi di Studio della classe L-36 a livello di Ateneo, macroregionale e nazionale, utilizzando tale analisi comparativa come strumento di riflessione critica e miglioramento. La completezza delle analisi condotte, riconosciuta anche dalla Commissione Paritetica, garantisce una lettura consapevole degli indicatori ANVUR e una progettazione dell'offerta formativa allineata agli standard di riferimento e ai profili culturali e professionali in uscita.
- Il CdS ha sviluppato un sistema articolato di monitoraggio delle carriere degli studenti, basato sull'analisi integrata dei dati del cruscotto ANVUR e di informazioni di dettaglio estratte dai sistemi di Ateneo. I risultati mostrano livelli di regolarità delle carriere e di conclusione degli studi significativamente superiori alle medie di riferimento, a testimonianza dell'efficacia delle azioni intraprese sul piano dell'organizzazione didattica, delle prove intermedie e delle attività di supporto agli studenti.
- Il CdS effettua un monitoraggio costante e analitico degli esiti occupazionali dei propri laureati attraverso i dati Almalaurea, utilizzandoli per valutare l'efficacia del percorso formativo e la coerenza con i profili in uscita. I dati evidenziano livelli elevati di soddisfazione complessiva dei laureati e una forte propensione alla prosecuzione degli studi, confermando la solidità dell'impianto formativo e la sua capacità di rispondere alle aspettative degli studenti.
- Le criticità relative a esami, modalità di valutazione, tempi di correzione e gestione delle prove finali vengono analizzate collegialmente e affrontate con azioni correttive specifiche; allo stesso modo, l'uso sistematico dei dati sulle carriere e sugli esiti occupazionali orienta scelte strategiche su laboratori, tirocini, competenze trasversali e continuità tra triennale e magistrale, rafforzando l'efficacia complessiva del percorso formativo.
- Il CdS ha consolidato una gestione matura e partecipata del sistema di assicurazione della qualità, in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo. Le azioni di miglioramento sono progettate, condivise e monitorate in modo sistematico, coinvolgendo coordinatrice, Commissione AQ, corpo docente e Commissione Paritetica. Tale assetto consente di intervenire in modo mirato sui diversi ambiti dell'offerta formativa e di verificare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese, garantendo un miglioramento continuo e documentato.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS42_DOC01] Verbale del CCdS del 18/10/2022 - Verbale del CCdS del 19/10/2023 – Verbale del CCdS del 15/10/2024

Descrizione:Sintesi delle discussioni sui Rapporti di Riesame annuale 2022, 2023, 2024. Sintesi delle discussioni sulla gestione del CdS, sulle attività di orientamento, sulle sedute di laurea e sulle cerimonie di proclamazione dei laureati

Dettagli:Intero documento

File:DCDS42_DOC01_Verbalì CCdS ottobre 2022-23-24.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC02] Verbale del CCdS del 11/06/2025

Descrizione:Sintesi delle discussioni sul Rapporto di Riesame ciclico 2025, sulle guide web degli insegnamenti, sull'organizzazione delle sedute di laurea

Dettagli:Intero documento, in particolare pp. 8-9

File:DCDS42_DOC02_Verbale CCdS giugno 25.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC03] Verbalì consultazione del Comitato Consultivo 2025

Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione del Comitato Consultivo svoltesi nei giorni 15/05/2025 e 20/05/2025

Dettagli:Intero documento

File:DCDS42_DOC03_Verbale consultazione parti interessate 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC04] Verbalì della Commissione AQ del CdS SPOSI – 2025

Descrizione:Sintesi delle discussioni della Commissione Assicurazione della Qualità del CdS del 03/04/2025 e del 05/06/2025

Dettagli:p. 6

File:DCDS42_DOC04_Verbalì AQ 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC05] Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS SPOSI 2022, 2023, 2024

Descrizione:Documenti di autovalutazione annuale del CdS

Dettagli:Intero documento

File:DCDS42_DOC05_SMA 22-23-24.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC06] Relazione CPDS 2023

Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2023 della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento SPS presentato al Consiglio di Dipartimento del 15/12/2023 e verbale della seduta del Consiglio

Dettagli:pp. 35-38

File:DCDS42_DOC06_Commissione Paritetica 2023.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC07] Relazione CPDS 2024

Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento SPS presentato al Consiglio di Dipartimento del 13/12/2024

Dettagli:pp. 45-49

File:DCDS42_DOC07_Commissione Paritetica 2024.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

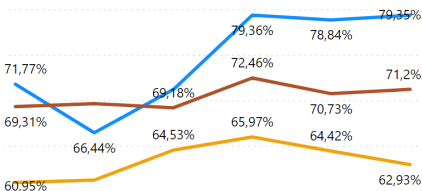
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

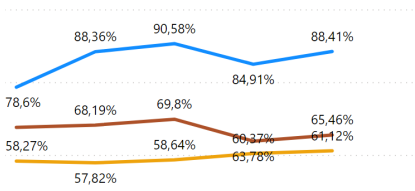
Edizione 05/2025

L-36 - Scienze politiche, sociali e internazionali - BOLOGNA

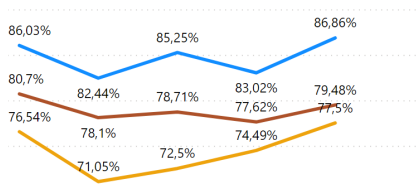
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



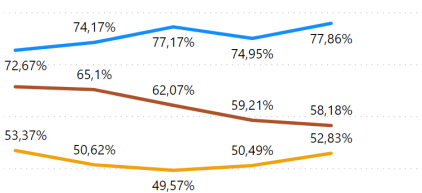
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



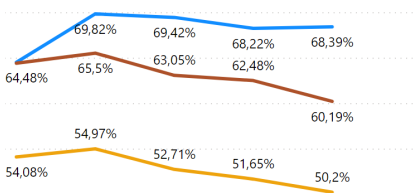
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



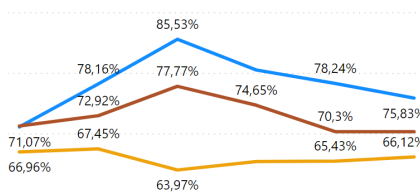
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



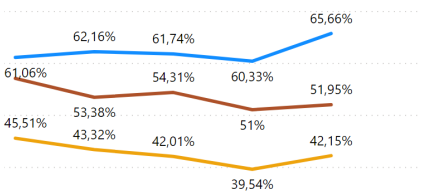
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



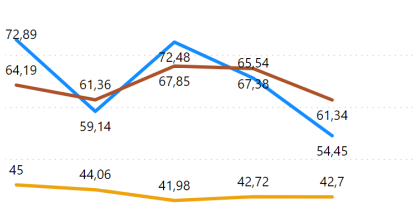
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



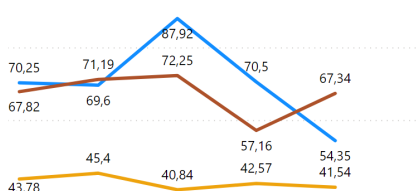
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti e confronti quasi esclusivamente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente